

**PIPER
TOSCANO
S. PAULO**



L'ESPRESSO

IL PASQUINO

COLONIALE



«Col tempo e con la paglia maturano le nespole...»

Abbonamento annuo 10\$000
Un semestre. 6\$000

UFFICI: Rua 25 de Março N. 15
Caldas Póneas, 927 e "2 T" - Telef.: Central 2741

Anno XII

São Paulo, 26 Giugno 1920

Num. 662

LA RIVOLTA ALBANESE



L'ITALIA : — Facciamola finita una volta per sempre !...

IL "PILOGENIO" Utilissimo in qualunque caso



Distrusione della ferfera

Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO, fa nascere capelli nuovi e abbondanti. — Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO, impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO, serve per l'igiene dei capelli stessi.

Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

Francesco Barone

BARTO

Largo do Palacio, 5

S. PAULO

Telef. Central 3148

Banco Popular de Cambio

JANUARIO MONTEMURRO

Rua General Carneiro N. 2

Passaggi Marittimi

Cambio — Rimesse

AI TRE ABRUZZI

FRANCESCO LANCI

Premiato Panificio, Pastificio
— e Fabbrica di Biscotti —
Fabbrica e Scrittolo: Rua Amazonas, 12
Telefono, 21-15 Cidade
Succursale: Rua Duque de Caxias, 37
Telef. 305 - S. PAULO



Nell' Harem - La "Favorita", non solo del Sultano, ma anche delle Zodalische, è sempre la deliziosissima

CIOCOLATTA FALONI



**DISTILLARIA
BELLARD**

Tapezzeria

- di -
José Ghilardi

Rua Barão de Itapetininga, 71

Telefone, 4891 Cidade - S. PAULO

Butiro "Pax",

Formaggio Romano

Ricotte grasse

Chinato Baller

Vermouth Baller

Marsala Inghom

Cognac Boulestin

Mandioca fino

Conserva di pomodoro

Farelo e Farelinha

Canella e pepe

Acido acetico e Piro

Tappi e Vini

Semi e piante

Maiali

**di PIZZE
diverse**

Cocido Irão
Rua Paulo Souza, 56
Telef., cid. 517

Polverizzatori Vermorel

Formaggio Romano

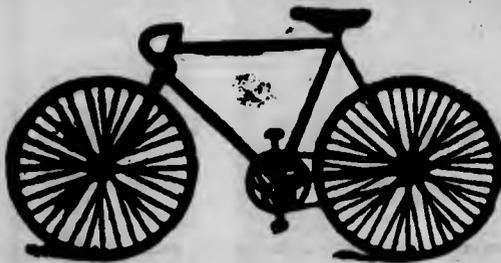
FERROVILLINIA

CAPJANI



CONCESSIONARI ESCLUSIVI:
ZANOTTA LORENZINI
S. PAULO - RUAS GUSMOES 70 -

Analizzato dal Laboratorio Chimico dello Stato di S. Paulo e approvato dalla Direzione del Servizio Sanitario



MOTOCICLETTE, BICICLETTE

inglesi e americane
per bambini
Officina Meccanica per
riparazioni di qualsiasi
marca e per ruote di
automobili

Osca Luis Calel
Rua Bar. Itapetininga 11
Telefone, cid. 4897
Caixa 363 - S. PAULO

Amedeo Volponi

SARTO

Rua 15 de Novembro, 61 (1. andar) Telef. Central-385

ACADEMIA DE CORTE

PRIVILEGIADA
Sacchi
E PREMIADA.

Rua 15 de Novembro, 29
S. PAULO

Telefone: Central 4130

Si rimettono gratuitamente progetti

Il vero gastronomo, l'uomo nato a gustare le delizie della tavola, preferisce sempre i prodotti del

PASTIFICIO CARUSO

per finezza di pasta, per igiene e prezzo.

Rua Barão de Itapetininga, 31 Telefono 3465 central

UGO MARONI

Architetto-costruttore

Costruzioni in generale - Progetti

Preventivi - Calcoli

Abitazioni in cemento armato

Rua Consolação, n. 9 (sobrado)

Telefone, Central 720



ANDAR

PRAT.

EST.

N.º de CRD.

INDUSTRIALIA
di Tassinio Leite & Irmão

Imagem 2028 27 - S. PAULO
Completa apresentação do material para o
estudo de engenharia mecânica, elétrica,
química, física e matemática. Equipamentos de
laboratório e materiais de ensino. Cursos de
ensino superior e técnico. Cursos de
recuperação, exames, de qualquer natureza.

**É o ideal, il non plus ultra delle
Penne Stilografiche -**
Penna paraffina - Punta di oro - Carica automatica
NON LASCIA CADERE UNA GOCCIA

DI RECLAME - Spazio per 150000 - Franco di porto
Rua Marechal Deodoro, 32 - Telefone N. 400
CASA 665.
INGENHO MURANO - S. PAULO

**PROPOLE IL MIGLIOR SAPONE
PER BUCATO**
Sapone & Irmãos
INDUSTRIALI E IMPORTATORS
Rua de Andrade, 22 - Telef. 8848 - Cas. Postal, 1801
Rua Quintino Bocayuva, 4 - Telef. 5836 - Central

SAVATORE MAGLIANO
SARTO
Ultime e originali creazioni della moda
Rua Boa Vista, 23 (sobr.) - Tel.: Centr. 2318 - S. PAULO

FALDINI
con 500 metri
in tutte le case
che hanno viaggiatori
Unico depositario:
Vianello Attilio
Caixa Postal, 551
- S. PAULO -



Casa Azul Olio, Vernici, Acqua
di ragia e Tinte pre-
parate di varie marche.
Cremonini & Ceccherini
Depositari della rinomatissima tinta - **SOLIDOL** -
Liquido trasparente per pareti - Bianco per prima mano N. 0
Bianco matto N. 1 - Bianco brillante N. 2
Avenida S. João, 217 - Telefono 2981 cid. - S. Paulo

Placas de Crystal Inserzioni e riproduzioni su vetro -
Insegne - Tavolete - Annunci - I-
serzioni su vetrine - Annunci lumi-
nosi - "Placche-Specchi" per reclamo - **Lettere di sinco in rilievo**
Chiedete preventivi e "croquis" alla
**Rua Quintino Bocayuva, 78 - Te-
lefono 4028 centr. - Caixa 1244 - S. PAULO**

OFFICINA RUSSO

Restaurant Romagnolo **Marco Finetti**
Cucina all'Italiana a qualunque ora - Si accettano pensionisti - Vini e Bibite di
ogni qualità - Specialità in Tagliatelle casalinghe - Colazioni a pranzo e domicilio
PREZZI MODICI
Rua do Seminario, 14 - Telefono. 1966 cid. - S. Paulo

Al Calzolari e Negozianti di Calzoni
Io sottoscritto avviso la mia clientela che ho
trasferito la sede della mia **FABBRICA DI
FORME** per il numero 13 della stessa Rua
Floriano de Abreu, dove aveva già sede pre-
cedentemente a pochi passi dalla sede nuova.
Nel mio stabilimento attenderò sempre con
l'usato puntualità, le ordinazioni della mia
clientela.
GIOVANNI FERRO.

CALZOLAI
Prima
di fare
acqui-
sti di
forme
per **SCARPE** visitate la fabbrica **E.
GRIMALDI - RUA FLORENCIO
DE ABREU, 134** - ove troverete un va-
sto "stock" di modelli moderni per qual-
siasi ordinazione di **FORME**.



Avv. Benjamin Mota
Consulta: dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 17
Rua Direita, 14 - Sala 8 - Tel.: Centr. 5419
Ha rappresentazioni legali e Rio de Janeiro,
Buenos Aires, Parigi e Lisbona. Assume li-
quidazioni commerciali e testamentarie tanto
in Brasile come nell'Argentina, nel Portogallo
ed in Francia. Tratta qualsiasi questione di
diritto civile, commerciale e criminale. Consul-
tazioni: 20000. Residenza: Tel. Avenida 773

**Grande Fabbrica di
Macchine l'Americana**
Macchine da cucire e
da ricamo Singer, Ma-
sichini - Vendita a rate
mensili - Si vende olio,
aghi, pezzi di ricambio
per macchina e si fanno
riparazioni garantite.
José Nobilio de Gerard
R. Quin Bocayuva 64
Telef. 479 centr.
S. PAULO



**Ao Leão de Ouro - SARTORIA -
Espolito**
Imperazio-
ne direta.
Specialità
in abiti su
misura
Telef. 2126
Central
S. PAULO
Rua S. Bento N. 7-a - Sobr.



"Farelo" puro "Trigo"
Date al vostro bestiame unicamente **FARELO
PURO** se volete conservarlo sano
Il **"FARELO DI TRIGO"** quando è puro, è un ottimo alimento,
nutritivo, rinfrescante ed anche il più **ECONOMICO**
Il suo prezzo è **PIU' BASSO** di qualunque altro alimento
Chiedete a: **SOCIEDADE ANONYMA**
"MOINHO SANTISTA"
Rua S. Bento N. 61-A **S. PAULO**

Calzolari!
CEROTINA - E' il miglior luci-
do per scarpe nere e di colore,
assolutamente innocuo al cuoio.
OTTO SCHUETZE
Large da Memoria, N. 9
: TELEFONO, CENTRAL 3399 :



SAN PAULO (Brasile)

Cerotina
E' da preferirsi a qualunque al-
tra crema, perchè, oltre a dare
alle calzature un lucido non co-
mune e durevole, è di grande
vantaggio per i calzolari nel lu-
strare tacchi e soles, istanta-
neamente e con poca fatica. :

EMPORIO

LOMBARDI, DELL'ARINGA & C.

SOPRABITI
per
uomini e bambini
confezionati
e su misura

Camicie - Guanti
"Cache-Nez,,

SARTORIA DI PRIM' ORDINE



ITALIANO

Rua Gen. Carneiro, 73-A - Tel. 2302-Cent.

COPERTE
di lana e di cotone

MAGLIERIA FINA

Caize di lana
e di cotone

Rua Gen. Carneiro, 73-A - S. PAULO

E' arrivata la famosa

CHINA

≡ MIGONE ≡

Si vende presso i principali profumieri e droghieri, ecc.

Rappresentanti
esclusivi: **Pasquale Barberis & C. S. PAULO**

Largo S. Bento, 5-A - Telefono, Central 486 - Casella Postale, 229

Libreria del "Pasquino Coloniale,,

Rua 25 de Março, 15 (vicino al ponte del Carmo - Casella, 927 - Tel. Central 2741)

FANTOMAS



QUESTA serie di romanzi che narrano le gesta dell' introvabile bandito, del ladro, dell' assassino, del torturatore terribile e spaventevole, sorpassa, per varietà, per azione, per intreccio e per bellezza quanto si sia mai scritto in questo genere di letteratura.

La lotta epica fra il poliziotto Juve e Fantomas è delle più tragiche. Juve, lasciandosi sfuggire il bandito, che mette in opera a tale scopo il suo genio e la sua abilità infernali, giura di cominciare una lotta accanita contro l' inarrivabile, e di proseguirla fin che la testa di Fantomas non cada nel panier della ghigliottina. A questa lotta ed ai delitti che Fantomas commette, noi assistiamo appunto, leggendo la serie di questi romanzi, i quali, per altro, possono esser letti anche separatamente, perché ciascuno forma un intero racconto.

Fantomas
Il morto che uccide
L' Agente segreto
Un re prigioniero di Fantomas
Il Poliziotto apache
L' Appiccato di Londra
La Figlia di Fantomas
Il Fiacchere di Notte
La Mano troncata
L' Arresto di Fantomas
Il Magistrato ladro
La livrea del Delitto
La Morte di Juve
L' Evasa da San Lazzaro
La Sparizione di Pandor

SERIE COMPLETA

Prezzo d'ogni volume
2\$000

Il Matrimonio di Fantomas
L' Assassino di Lady Beltham
La Vespa Rossa
Le Scarpe del Morto
Il Treno perduto
Gli Amori di un Principe
I Fiori della Morte
Il Fantino mascherato
La Bara vuota
La Caccia al Trono
Il Cadavere gigante
Il Mistero della Zecca
Il Tesoro di Fantomas
L' Albergo del Delitti
La Cravatta di Canapa
La fine di Fantomas

IL PASQUINO COLONIALE

La conferenza di Boulogne Sur Mer



Il programma di Giolitti

Abbiamo voluto fare una piccola inchiesta circa l'impressione che il discorso programma dell'on. Giolitti aveva prodotto nella nostra colonia.

La prima generale impressione è stata di meraviglia, di stupore e di frastuono per il fatto che il "Fantulla", una volta tanto, è riuscito a passare la "perna" all'"Estado", pubblicando per primo il discorso di Giolitti ieri mattina. La cosa è stata tanto sorprendente che quasi quasi molti ritenevano che il discorso pubblicato sul "Fantulla", fosse stato fatto... da Serpieri.

Dopo questa impressione generale, le altre furono di... colore diverso, secondo la posizione sociale delle varie persone; pur notandosi un... fondo eguale in tutte di entusiasmo, di ammirazione e di plauso per l'uomo di Dronero.

Abbiamo sentito coi nostri stessi orecchi i "graudos", coloniali manifestarsi entusiasticamente sul progetto che annunzia la... requisizione delle grosse fortune, specialmente di quelle fatte con la guerra. Nessuno dovrà meravigliarsi sentendo dire, domani o dopo, che i Marlinelli, i Matarazzo, i Crespi, i Gamba, i Puglisi,

i Siciliano ecc. ecc. pur non avendone nessun obbligo e pur potendo tenere qui al sicuro le loro fortune, le cederanno, invece, spontaneamente al fisco italiano, perché diminuisca quello spaventoso deficit di 95 miliardi che attualmente lo soffoca.

Il patriottismo degli italiani emigrati non si smentisce mai

Con eguale entusiasmo è stato accolto dal nostro alto commercio esportatore la notizia dei provvedimenti severissimi che Giolitti prenderà per far diminui-

Fumate "Sudan Grosso",

re il costo degli articoli di prima necessità. Tanto che in una riunione effettuata ieri nella "Bolsa das Mercadorias", gli esportatori italiani hanno deciso di spedire gratis tutti i generi per l'Italia.

Riguardo alle nuove tasse annunziate per far fronte ai bisogni del bilancio, sappiamo che è stata convocata d'urgenza una riunione di tutti i capitalisti della colonia.

In questa riunione sarà votato un ordine del giorno col quale si scongiurerà l'on. Giolitti di volerle applicare anche agli italiani residenti all'estero, minacciando, in caso contrario, la rinuncia alla nazionalità italiana.

Altro nobile nonché commovente esempio di patriottismo coloniale!

Quanto poi alle riforme sociali annunziate, quando avremo detto che Luigi Castello ed il suo cenacolo le hanno approvate pienamente, avremo già fatto comprendere che tutta la colonia è solidale con l'on. Giolitti.

Intanto dall'Italia cominciano ad arrivare telegrammi annunzianti che in seguito alla minaccia di nuove tasse coloniali che vi si erano recati per stabilirsi, definitivamente, hanno già fissato il posto sui più prossimi vapori... per il ritorno.

Dr. Florestano Bandecchi, avvocato
Rua do Carmo N. 11 — S. Paulo

Le sorprese della rivolta albanese



Il fante — Toi un obice francese!... Forse in omaggio al nostro intervento nella guerra europea...

IL SECOLO XX

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA

Un numero 500 reis anche per l'interno

Si vende a numeri separati presso la Libreria del "Pasquino" — Rua 25 de Março, n. 15 — S. PAULO

L'offerta della Grecia per debellare i nazionalisti turchi



Venizelos — Lasciate fare a noi. Disinteressatamente metteremo a posto la Turchia.
Gli Alleati — No: grazie! *Timeo danaos et dona ferentur.*

Le interviste col nuovo Console

— Past! Past! Past!..
Di sera tardi sentral chiamare così per la strada si sa già cosa può essere. Ma io che sono un uomo morigerato e padre di ben quattordici figli tutti maschi e tutti in tenera età, filavo dritto facendo finta di non sentire.
Il richiamo però persisteva: Past! Past! Past! più marcato che mai, mentre sentivo dei passi affrettati che cercavano di raggiungermi.
Sotto un fanale mi voltai indietro e... indovinate lettori chi vidi... Sissignori, proprio lui, il signor Console, con un palmo di lingua fuori dalla bocca, ansante e trafelato...
— Perdinci! Ce ne vuole per farla fermare...
— Scusi, scusi tanto! Mai più m'immaginavo! Sapessi chi pensavo d'aver dietro! Camminavo in fretta perché, fra l'altro, ho in tasca solo due mila reals, e con due mila reals col... carovivere attuale, c'è da fare delle meschine figure.
Ma come mai da queste parti? Non va a dormire?
— Venivo dietro a lei. Sono dieci minuti che la rincorro...
— E perché?
— Santa ingenuità! Come se, dopo la riunione di stasera, non avessi niente da dirle.
— E' vero: pensavo di venire da lei domani; ma giacché vuole anticipare, eccomi qui...
... Eravamo usiti entrambi poco prima dalla solenne riunione indetta dalla Camera Italiana di Commercio fra le società italiane di S. Paolo, allo scopo di organizzare i festeggiamenti da fare al marina e agli ufficiali della corazzata "Roma", ed in particolare a S. A. il Principe Almone. Riunione riuscita imponente per numero d'intervenuti se non per... peregrinità delle prime proposte affacciate, riunione abbastanza affiatata e pratica.
Il Console l'aveva aperta con opportune parole; vari oratori avevano detto parecchie

fessorie, ed alla fine si era nominata una commissione esecutiva composta di due cavalieri e di tre... pedoni, che per l'occasione saranno fatti montare a cavallo.
Il comm. Puglisi che assieme al Console aveva presieduto alla riunione, aveva trovato modo di farla finire presto, con grande soddisfazione di tutti gli intervenuti, specialmente di quelli che per intervenire avevano dovuto muoversi dalla lontana e buia città di Mandaqui...
— Io volevo soprattutto avvisarla — ricordò il signor Console — che alla riunione lo ho sempre dato ragione a tutti ed ho approvato tutte le proposte perché... sa bene... prima di tutto non toccava a me discutere e poi lo voglio andar d'accordo con tutti.
— Ebbene?
— Ebbene... volevo dirle però che mi pare che sarebbe prudente far comprendere alla commissione nominata parecchie cose.
— Sentiamo.
— Dica lei: perché vuol far parlare me?
— Io? Ma se è stata lei a corrermi dietro! Che cos'è che non le va giù? L'album del prof. De Lorenzi? La sfilata del prof. Pedatella? Il ricevimento a Villa Romana, nella via Roma, accanto alla strada Giulio Cesare, che fiancheggiava il viottolo Nerone? Parli, si sbottonni liberamente.
— Sì, sì: lo dico liberamente. Quell'affare dell'album con quelle 88 o 89 mila firme e relativa questua per pagare il disegnatore e consegnare il resto...
— Quale resto?

Pastine glutinate - Pasta di semolina - Pasta all'uovo
— MARCA —
ESPERIA
Preferite dal buongusta - Presso tutti i principali negozi
Francisco Cuscianna - Rua Cavandré N. 25
Tel. 425144 - S. Paulo

— Il resto: quello che avanza dalla questua. Non ha sentito il prof. De Lorenzi che io volevo dare ad un istituto di beneficenza?
— Povero istituto! Sta fresco!
— E poi insomma non va! Cosa vuole che se ne facciano di tante firme? Fossoro almeno su casubiali o su cheques...
— Sicebè Ella è contraria all'album...
— Naturalmente. E sono contrario anche alla sfilata con la quale il cav. Pedatella...
— Non si abagli. Non ha sentito che le ha detto in piena assemblea che l'offendeva a chiamarlo cavaliere?
— Chi disprezza vuol comprare. Ma mi lasci dire. Ho saputo che l'ultima sfilata fatta in onore dell'on. Luciani...
— ...Il quale, "ingrato", non ha fatto fare cavalieri gli organizzatori...
— ...ha urtato un po' la suscettibilità dei nostri ospiti. E poi che bisogno c'è di fare questi sbandieramenti per le strade? Troviamoci in locale nostro, allo Stadium del Palestra Italia annesso... annesso a che cosa, che non mi ricordo più?
— E' lo stesso! Annesso all'olio di Reino marca "barbante"...
— L'idea dell'ing. Sironi è stata buona. Questa sì: una festa sportiva, in onore del marina, magari con la loro partecipazione ad una gara di foot-ball... Sa che follia enorme richiamerebbe? Ne uscirebbe una grande manifestazione...
— ... ed un grandioso inesso per la Light la quale in compenso farà pagare poi più cara la luce, se si vorrà dare una festa notturna. Ma in conclusione mi pare di vedere che la prima riunione non l'ha lasciata troppo soddisfatta.
— No! Che dice mai! Auzi...
— Via, sia franco! Che c'è?
I particolari dei festeggiamenti sono il meno. L'accordo si troverà poi più tardi. Anche quando si dà un'audizione musicale si fanno delle prove e parecchie, prima.
— Bravo! Già che ha tirato fuori la musica, parlerò. Sicuro, la musica: questo è l'essenziale. Dov'è la musica?
— Ah! Ah! Ah! Che mattacchione! Guarda di che cosa si preoccupa! Ma di musica ne avrà anche di troppa! La "Bersaglieri Uniti", la "Ettore Pigliamosca", la "Principe di Piemonte", e poi la polizia darà la sua musica gratis, senza contare che nella commissione esecutiva c'è il cav. Orazio Romeo, presidente della "Società Musicale Benedetto Marcello". Figurarsi di musica ce ne sarà da stancarsi. I marina andranno via con le tasche piene ed i timpani rotti...
Non mi ha compreso! Io parlo di un'altra musica!... Parlo dei balocchi! Per fare dei festeggiamenti ci vogliono dei soldi. Per dare dei banchetti ci vogliono dei soldi... Ha capito?
A Rio la prima cosa che hanno fatto gli italiani appena si sono riuniti, è stata quella di mettere le mani in tasca.

FLORESTO BANDEGGI
Raffaello Sanzio da Urbino
— Conferenza —
PREZZO 2\$000 - In vendita presso le seguenti librerie:
"Pasquino", - Casa Barraux - Agenzia Scafuto e Stab. Musicale A. Di Franco

Una sottoscrizione per far fronte alle spese, ha fruttato, appena aperta, una ventina di contos e procede a vele gonfie. Questa sera, invece, di tutto si è parlato fuori che di questo... Da una toccatina lei nell'organo ufficiale della colonia.

— Come vuole. Veramente non ce ne sarebbe bisogno. Frontini per qualche cosa c'è nella commissione. Non abbia paura che ci penserà lui. A proposito: cosa ne dice lei della commissione? Per me ha un piccolo difetto: ci sono due cavalieri: due ottimi elementi senza dubbio, ma io avrei preferito che fossero tutti... pedoni. Così com'è, anziché di cinque lo la considero composta di tre.

— Oh bella! E perché?
— Perché quelli che hanno già la croce poco se ne impiperano. Dovevano essere



Fumate SUDAN

tutti senza! Avrebbe visto che sacrifici, che prodigi di attività! Che somma di lavoro...

— E io so che nella commissione c'è qualcuno che dal "Pasquino", non gode troppe simpatie.

— Mica vero! Il "Pasquino", non guarda agli uomini, ma alle loro azioni. Il "Pasquino", può trovare strano che con tanta gente nuova si debba ricorrere sempre a Pedatella per organizzare una festa, ma non per questo, se Pedatella riuscirà ad organizzarla bene e senza inutili sbandieramenti e spiegamenti di forze, gli negherà il suo plauso...

— Quello del "Piccolo", ce l'ha già.

— Questo è quello che mi fa temere per lui...

Basta signor Console, è tardi e la via di Mandaqui è lunga. Dalle undici in poi saltano fuori tutti i cani ad abballarmi dietro e le confesso che mi fanno un po' paura... Io più o meno ho capito le sue idee. Lasci fare a me. Insisterò sulla "musica", e farò il possibile perché non si facciano sciocchezze. Non garantisco della grandiosa manifestazione popolare per le strade della città perché Pedatella la vuole organizzare più per sé che per il Principe; ma per l'album con le 88 mila firme e relativa questua, me ne dispiace per il disegnatore, ma si può considerare già morto e sepolto.

Até logninho! Vado a dormire.

IL TORSOLO

Il banchettissimo

La cosa andò così. Quando il Municipale Poci comunicò ad alcuni intimi per la novantesima volta la sua intenzione di partire per l'Italia, aggiungendo che aveva già pagato 50000 di caparra per il posto, gli intimi gli risposero:

— Ma che partire! Neanche se ti vediamo a bordo ci erediamo!

E siccome il Municipale insisteva, il bel Carini affacciò la seguente proposta:

— Noi faremo un pranzo, in sette o otto amici *pandegos*, a questo patto: se parti sul serio pagheremo noi; se resti pagherai tu. Accetti?

— Accetto.

— Però, soggiunse Serpieri, bisogna intendere bene con l'oste. Noi pagheremo solo quando il piroscalo sarà passato da Pernambuco, senza che Poci sia sceso per ritornare indietro.

E così fu stabilito.

La notizia si sparse rapidamente fra la colonia, e la convinzione assoluta e generale che Poci non partisse affatto, fece venire a molti l'acquolina in bocca all'idea di poter partecipare ad un pranzetto... che Poci avrebbe pagato.

Le adesioni a poco a poco andarono, come si dice qui, *avolumando-se*. Dieci, quindi, venti, venticinque, trenta, cinquanta, sessanta, ottanta, cento, centodieci ecc. ecc.

A un bel momento fu necessario sospendere le iscrizioni, per l'impossibilità di trovare un locale sufficientemente vasto per potervi tenere il banchetto.

Agli amici intimi, i quali volevano solo fare una *pandega*, si aggiunsero gli uomini gravi del commercio, dell'industria, del mondo bancario, le stesse autorità, (l'appetito non fa distinzione di classi...) colla convinzione di poter passare una bella serata e di fare un bel pranzetto alle spalle di Poci.

Ma, ahimè! le cose cambiarono bruscamente da un momento all'altro, e senza che nessuno potesse prevederlo. Poci, che non aveva mai pensato seriamente a partire, quando fu informato che erano più di cento i banchettanti e che il banchetto si teneva al Trianon, fece rapidamente un calcolo mate-

matico, basandosi sul costo per coperto dell'ultimo banchetto offerto all'Ambasciatore, e disse fra sé:

— Anche se invece di 134000 per coperto me ne fanno pagare la metà soltanto... sono sempre sette contos, fuori le mance... In questo caso...

I lettori intelligenti avranno già compreso il seguito... Poci, che certamente non sarebbe partito, di fronte alla grave minaccia di dover pagare il banchetto, preferì senz'altro

fissare irrevocabilmente il posto, spendendo per questo un sacco di denari in telegrammi a Buenos Aires per assicurarselo.

E così coloro che parteciparono al pranzo con la convinzione di non pagarlo, a quest'ora... si grattano la testa, compreso il povero Torsolo che, convinto più di tutti che Poci mai sarebbe partito, fece in colonia la più suggestiva propaganda del banchetto, all'...altristico scopo di fare spendere al Municipale quanti più soldi era possibile.

Così nacque e... morì il banchettissimo, che il *Fanfulla* il giorno dopo ha fatto passare per una solenne affermazione di solidarietà verso di lui.

Fatta questa necessaria premessa, per il rispetto che si deve alla storia, auxiliamo alla cronaca della serata.

La cronaca del banchetto

Naturalmente, come avviene sempre nei grandi avvenimenti coloniali, la vera cronaca del banchetto toccherebbe a noi a farla; perché gli altri giornali e specialmente il *Fanfulla*, quando hanno fatto una bella filza di nomi, con tre righe di cappello, credono di avere fatto tutto.

Ma la cronaca della serata non è facile, anzi tutto perché ci difettano



Il cav. uff. Caldirola, mentre esprime a Poci la gioia della Colonia nel vederlo partire.

lo spazio ed il tempo, e poi perché furono servite tante qualità di vino — una migliore dell'altra — che il povero cronista... non si riacapessa più.

L'essenziale era di formare almeno il ricordo degli episodi principali e soprattutto del discorso del festeggiato, che abbiamo avuto cura di stenografare.

Questa volta, senza tema di dire una frase rettorica, possiamo affermare proprio che tutte le classi sociali e tutte le categorie coloniali erano rappresentate: tutte senza eccezione, non spremmo dire se più accompagnate dal desiderio di rendere omaggio al *Fanfulla* o più dall'appetito. Tutti i posti occupati, contrariamente a quello che si avverte nei banchetti coloniali e specialmente ufficiali. E' vero che era persuasione generale che Poel avrebbe pagata la spesa, ma così stesso il fatto (va segnalato, perché nell'ultimo banchetto offerto all'ambasciatore non si trovavano commensali nemmeno a pagari 500000).

La vasta sala presentava un colpo d'occhio meraviglioso. Tutte le giacchette erano abbottonate e le posate sorvegliatissime: quelle destinate ai giornalisti italiani addirittura legate alla tavola.

Di mano in mano che... le vittime entravano, il Munifico Poelo distribuiva strette di mano e sorrisi gratuitamente a tutti.

Dall'aspetto dei commensali si capiva che molti non avevano fatto colazione e molti altri s'erano addirittura purgati. Nuzio De Giorgi portava con sé un sacco da viaggio... per fare provviste per bordo...

Alle otto in punto la scelta orchestra attaccò la *Marsia Reale* e Poel si avviò verso la tavola dicendo:

— Mi chiamano!

I sudditi lo seguirono e le mandibole cominciarono a lavorare.

Ecco il menù che fu servito:

Antipasto fuscaldese (aglio, cipolla e pomodoro).

Risotto d'Iguape con salsa... di tutti i colori. Entrefiletto di redattori del "Fanfulla" (durante l'ostia...).

Granchi fanfulleschi fritti alla fiorentina.

Telegrammi in salsa pepata.

Coloriali ripieni con farofa.

Insalata stagionata.

Torta alla Poel (in omaggio a Poel la torta fu fatta con molta economia di zucchero, di burro e di confetture e fu servita col... microscopio).

Vini: di tutti i gusti.

Spumante *Gancia* il migliore del mondo.

◆ ◆

Inutile dire che tutti fecero onore allo squallido menù e che molti si misero in tasca qualche filetto e qualche pezzo di coloriale ripieno.

Durante il banchetto, come risulta dal nostro carnet, abbiamo notato:

— che Poel, messo a capotavola ed avendo alla destra il console ed alla sinistra il comm. Pignatari, aveva cura di dividere esattamente la sua conversazione e le sue spalle fra i due, dieci minuti all'anno e dieci minuti all'altro;

— che il cav. uff. Caldriola, o per la commozione di dover parlare, o perché stava rimuginando la improvvisazione laselò passare tutte le portate senza toccare cibo;

— che Miuervino Napolitano guardando Poel gli diceva ogni tanto: "E chi tu deviva dicere...";

— che l'avv. Boria, ottimamente coordinato da Carini e da Bassini compiva la più... impledosa strage di fiaschi, fiaschetti e bottiglie;

— che il cav. Frontini arrivato ultimo, come Gamhalesta, rimase sbalordito quando vide che non c'era una seggiola vuota;

— che il vice console cav. Camerani per vendicarsi caricaturava Poel in tutte le pose;

— che il cav. Giuseppe Mortari ogni tanto... *engasgava*, come se non potesse usare gli qualche hoccone;

— che Americo Giorgetti dava dei buoni consigli all'avv. Boria perché, dopo il banchetto, andasse a chiudere il cambio sull'Italia;

— che il maestro Menesini ogni tanto si dimenticava di mangiare restando a bocca aperta come trasognato;

...E tante altre cose figurano nel carnet, ma non si possono dire...

I discorsi

Poel, ma buoni. Uno meglio dell'altro.

Cominciò il cav. uff. Caldriola, che con la eleganza di stile e di dizione che gli è propria, si disse lieto di poter porgere il saluto degli amici a quell'angelica figurina di Angiolino Poel che è d'avvero un Angelo e che se non si trova "su nel cielo a far corona, la colpa è dei suoi piedi che pesano troppo.

L'oratore evocando *Fanfulla* da Lodi, dichiarò d'aver scoperto che anche Poel era un frate e che era padre di un frate: il *Fanfulla* e soggiunse che se il "Fanfulla, per disgrazia del "Pasquino, dovesse morire, bisognerebbe dare a Poel l'incarico di farne un altro in nove mesi.

Le poche ma indovinate parole dell'arguto cavaliere furono coperte d'applausi e Poel tentò di abbracciarlo, ma invano, perché la paucità dell'oratore lo impedì.

Dopo il cav. uff. Caldriola prese la parola Serperi che, con la sua solita faccenda, disse brevemente ma efficacemente, tutto l'infinito piacere che provava la redazione del "Fanfulla, nel poter constatare che questa era la volta buona in cui Poel sarebbe partito. La nostra gioia è così grande — disse — che quasi quasi stentiamo a crederci.

Seguirono a Serperi diversi altri oratori: João do Rio che colse l'occasione per affermare ancora una volta la fratellanza italo-brasiliana; Domenico Panluc che volle portare il saluto di tutti gli italiani dell'"interiore, la quale se n'è molti e tutti gridano evviva la "Fanfulla", evviva Poel; e che volle esprimere le speranze che Poel potesse arrivare sano e salvo in Italia!

Mario Reys del "Jornal do Commercio" porse il saluto della stampa parlatana...

L'intonazione dei discorsi stava svolgendo all'... tragico: uno più serio dell'altro.

Tante erano le lodi fattigli che Poel cominciava a non crederci più.

A ristabilire l'equilibrio ed a fare entrare "nos elos, la cosa si alzò finalmente l'avv. Boria, ex ufficiale combattente nei campi di patate del Valentino che con vera foga oratoria disse:

— M'associo volentieri al collega Paulino di Campinas che augurò a Poel di arrivare sano e salvo in Italia. Senza però lasciarmi vincere dall'irruenza eleonica del collega campinese, mi limiterò ad augurare che l'amico Poel arrivi sano.

Se poi arriva anche... salvo, tanto meglio! Ho sentito con piacere fare l'elogio di Poel austero, rigido, lavoratore, geniale. Ma lo voglio allargare la cerchia dei miei elogi, pur tributando, all'amico che parte, il dovuto omaggio: Voglio attestare, poiché mi si porge l'occasione, tutta la mia ammirazione per quel che han fatto gli italiani in Brasile. Essi han trionfato in tutti i campi dell'attività umana per le preziose doti della schiatta italiana.

Essi han portato in questi paesi, l'attività, la genialità, l'intraprendenza, la parsimonia, la virtù, ma anche altre qualità."

Numeri separati de Il Ricamo Moderno Rivista quindicinale di lavori femminili

Si vendono presso la Libreria del "Pasquino" — Rua 25 de Março, n. 15
— Caixa, 927 — S. PAULO

Un numero separato 300 reis
Due numeri di saggio
diversi 500 reis

Inviare l'importo in francobolli

E posando le mani sulle teste dei suoi vicini Bassini ed Arrigoni seloise un Inno all'"appetito" ed alla "sete", che gli italiani emigrando non hanno dimenticato in patria.

Le opportune parole del patatifero avvocato Boria — che avevano avuto quella sera stessa la più solenne conferma, furono accolte da uno scroscillante applauso e da un scoppio salutare d'ilarità.

Ma sarebbe far torto alla verità dire, come il "Fanfulla, ha detto per modestia, che egli fu il trionfatore della serata. Il vero trionfatore fu Poel.

Il discorso del Munifico

Noi conoscevamo Poel come brillante giornalista, come latinista profondo, come arguto *discurs* francese; non lo conoscevamo come oratore. Il banchetto ce lo ha rivalato.

Signori e poveri! — cominciò con voce quasi squillante.

Come il mio solito comincerò col raccontarvi un aneddoto. Una volta Caruso invitato a parlare disse: lo qualche volta ho cantato, ma parlato mai. Figuratevi dunque lo che non ho mai nemmeno cantato cosa posso dire!

(A questo momento il bel Carini interrompe: Fiuo qui vai molto bene, attento a non impappinarti adesso!)

Signori! Io non amo i lunghi comini, perché rendono poco il tuo vi dirò che sono commosso, perché quel vigliacco del "Pasquino, sarebbe capace di prendermi la giro. Dirò che sono mortificato, mortificatissimo! Credavate forse che io non potessi mangiare anche a casa mia? Ma, lasciamola lì. Io interpreto il vostro omaggio come reso al "Fanfulla", e siccome il Fanfulla ha sempre avuto appetito è giusto che la colonia gli dia, anche questa sera, da mangiare.

Il "Fanfulla", signori, — se non ci erede è la stessa cosa — merita quell'omaggio. Il "Fanfulla è il genuino, vero, reale ecc. ecc. esponente del 2.000.000 d'italiani che vivono nel Brasile...

Il "Fanfulla"... ve l'ha già detto Caldriola. Se morisse bisognerebbe che io ne facessi un'altro, perché se mi metteste a fare un altro mestiere, non potrei più comperare due o tre esse all'anno.

Ma lo dovevo dirvi come e perché il "Fanfulla merita il vostro omaggio. Abbottonatevi prima la giacchetta "aprite le finestre perché possa passare quello che sto per

Gli unici rimedi contro i malanni dell'inverno sono le **mutande e maglie** di vera lana inglese marca **Viking**.

Calzette di pura lana - **Soprabiti** di stile moderno.

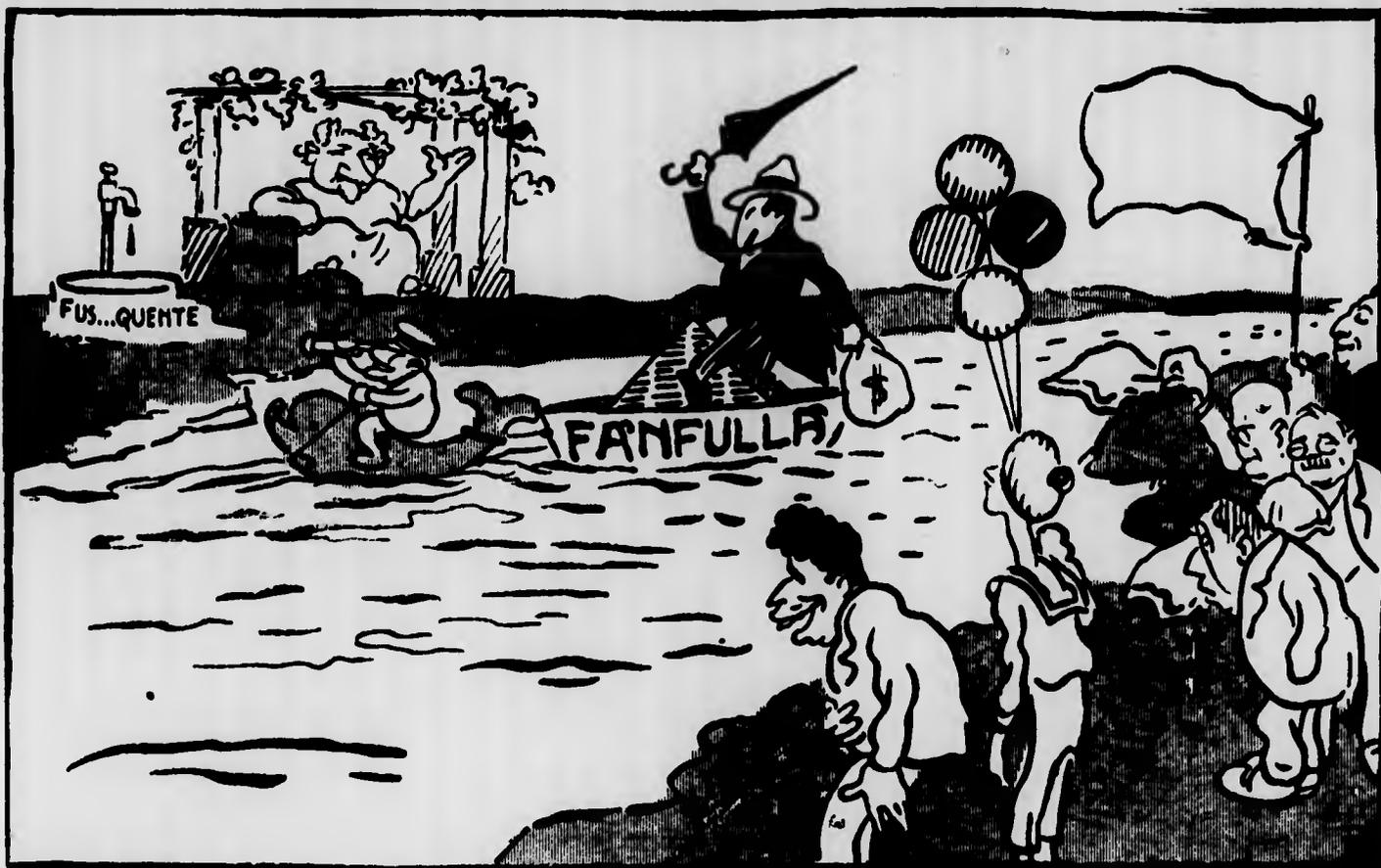
A LA VILLE DE LONDRES

dei **FRATELLI RICARDI**

Rua de S. Bento, 33-A

S. PAULO

I grandi avvenimenti coloniali



La partenza del Munifico

dire e spegnete i lumi perché non si veda che divento rosso. Il *Fanfulla*, signori, è un giornale onesto!!!!

(Scoppia a questo punto un fragoroso applauso nel *gallinetro* dove si vedono l'avv. Boria, Carini, Nunzio De Giorgi, il Torsolo, Serpieri e Zuilli. L'oratore rimane un po' assorto, poi continua). Adesso potete tornare a chiudere le finestre e ad accendere i lumi, perché vi darò le prove di quello che ho detto.

Una volta un corrispondente dell'interno del *Fanfulla* patriotticamente o, da buon giornalista coloniale, fece un *desfalque* nel Comitato Pro-Patria di un non lontano paese.

Ben mille e settecento reis egli aveva sottratto alla benefica istituzione. Il *Fanfulla* lo seppe e fece come Giulio Cesare: scrisse a quel paese, si mise a disposizione del comitato per risarcire il danaro e lo salvò dalla rovina.

Direte che è un piccolo episodio e che si tratta solo di mille e settecento reis; ma questa è la prova che se invece di mille e settecento reis fossero stati mille e settecento contos di reis... il *Fanfulla* non avrebbe esitato egualmente a fare il suo dovere... Prego... signor cameriere, apra nuovamente le finestre...

Ed nno.

Passiamo al secondo esempio.

Un giorno viene un connazionale a comunicare alla redazione la sua partenza per l'Italia, manifestando il desiderio che la notizia della sua partenza sia data dal giornale. L'impiegato stacca il tagliando apposito, applica la tariffa e fatto il conto gli pesa ventimila reis.

Arrivo io in ufficio e vedo i ventimila reis. Li osservo bene: riconosco che sono falsi. Mando immediatamente a riuocorrere l'uomo che se n'era andato: non lo si trova. La mattina dopo mando un impiegato apposta alla stazione per pescarlo; non lo trova: lo mando a Santos: non lo trova; lo spedisco a Rio e finalmente lo pesca.

— Non ha, per combinazione, una nota diversa da questa? — gli dice per mio ordine l'impiegato.

— No, risponde l'uomo.

E l'impiegato: — Allora si tenga i suoi 20\$000 Il *Fanfulla*, per la povera gente dà le notizie gratis.

Anche questo, direte, è un piccolo episodio, ma non ce ne sono altri che possano dimostrare l'onestà del *Fanfulla*; tutti gli altri grandi che potrei raccontarvi non si prestano a ciò ed è meglio lasciarli lì.

Adesso ho finito. Dopo avervi detto, in poche velate parole, che avete fatto appena la millesima parte del vostro dovere nel rendere omaggio al *Fanfulla*, aggiungerò che stavolta parto sul serio. Me ne dispiace per tutti voi che dovete pagare il banchetto, ma io con l'importo relativo posso viaggiare parecchi mesi in Italia pensando a voi.

Dopo di ché dirò col sommo poeta:

parto con passi doppi
se mai tu scoppi
ricordati di me!

Essendo ancora tutti convinti che il Munifico abbia scherzato o che non parta e per conseguenza paghi lui il banchetto, scoppiano da ogni parte fragorosissimi applausi.

L'oratore commosso, anzi mortificato, come dice lui, rivolto ai comm. Pignatari che gli stava a fianco gli dice:

— Hai sentito che roba? Tu che credevi d'essere il solo a saper fare dei discorsi!

Inutile descrivere l'entusiasmo che destò il discorso di Poci. Appiansi fragorosi, escla-

mazioni ammirative, abbracci, strette di mano ecc. ecc.

Solo Serpieri rimase alquanto triste, pensando forse che la sua supremazia oratoria era stata definitivamente oscurata...

La vendetta

Terminato il banchetto alcuni volenterosi al misero di mezzo per far comprendere a Poci la pessima impressione che aveva fatto fra i banchettanti l'affermazione categorica della sua prossima partenza e cercarono di convincerlo che l'unico mezzo di rimediare alla medesima pessima impressione era che egli si decidesse a pagare il banchetto dandone subito l'annuncio ufficiale; tanto più che alcuni banchettanti, dopo il suo discorso, erano stati presi da improvviso malore.

Ma Poci fu duro. Neanche Frontini riuscì a convincerlo. Poci dichiarò che il banchetto gli era stato offerto e che lui non pagava niente; che anzi si aspettava che gli facessero un regalo per il bel discorso che aveva fatto. Aggiunse che preferiva piuttosto elargire dieci mila reis da dividerli fra l'Ospedale Umberto I, quello del Braz, la Santa Casa, l'Istituto del Radlum e l'Asilo di Guapira, anziché pagare il banchetto.

Allora fu ordita una congiura... a base di bottiglie di Champagne.

Non sappiamo dove, come e quando, alla presenza di chi e di quanti. Possiamo però affermare che di parecchie dozzine di bottiglie di Champagne Poci dovette... pagar a conta.

Purché adesso per rifarsi non aumenti il prezzo del *Fanfulla* a 800 reis!

Nota bene

Preavvisiamo i nostri annunzianti che finora nessuno è venuto a riscuotere la quota del *Pasquino* relativa al banchetto offerto a Poci, ma che se verranno a riscuoterla, saremo costretti ad aumentare del 25 o/o i prezzi degli annunzi.

(Continua a pagina 15)



Giolitti e la Francia -- Una frase scultorea



Giolitti e i giornali coloniali

A riconferma della serietà, della coerenza e della... intelligenza dei nostri giornalisti coloniali, riproduciamo un altro articolo del *Pasquino Coloniale* pubblicato il 17 Novembre del 1917, subito dopo Caporetto contro quello stesso Giolitti che è oggi tanto lodato.

Questa rievocazione è stata trovata interessante da numerosi nostri lettori, per cui non è improbabile che sia continuata.

Giolitti dopo Caporetto

Il *Fanfulla* poteva benissimo risparmiarsi le sue ultime insinuazioni contro l'on. Giolitti, ed i suoi motteggi, nonché le stupide arie compassionevoli di perdono, a proposito delle nobili dichiarazioni fatte alla *Tribuna* di Roma dall'ex Presidente, che di fronte alla sciagura che ha colpito l'Italia, non ha esitato a dimenticare le atroci ingiurie e la campagna senza quartiere a cui è stato fatto seguito ininterrottamente, dal giorno in cui si manifestò contro la guerra, convinto che l'Italia avrebbe potuto diventare grande anche nel pacifico svolgimento delle sue energie.

Le nobili dichiarazioni dell'on. Giolitti e la sua adesione incondizionata al governo attuale e la sua volontà di cooperare a qualsiasi sforzo destinato a cacciare dall'Italia lo straniero, sono state interpretate dal *Fanfulla* come la recita del "mea culpa" fatta dall'on. Giolitti, al quale il quotidiano italiano ha osato perfino far risalire la responsabilità della situazione attuale, come a suo tempo aveva fatto risalire quella dei tragici tumulti di Torino.

Al nobile gesto di patriottismo e di sacrificio si è risposto così con la insinuazione perfida, ingiusta e vile.

Nou c'è stato un uomo, in qualsiasi paese aleato, che, per aver espresso un'opinione diversa da quella delle maggioranze, sia stato più atrocemente insultato dell'on. Giolitti. Nessuna ingiuria gli è stata risparmiata, nessuna infamia: perfino



— "L'Italia vuole a te lo stesso bene che tu vuoi a lei."

(Dall'intervista col *Malin*)

l'accusa d'essersi venduto al nemico per tradire l'Italia.

Eppure non c'è stato un uomo pubblico che abbia dimostrato maggiore amor di patria e maggior spirito di sacrificio di lui.

Egli può avere avuto una visione falsa della situazione nella quale si trovava il nostro paese all'indomani dello scoppio del conflitto europeo. Può non aver saputo abbastanza bene vagliare tali quegli elementi morali che dovevano spingere fatalmente l'Italia a sorpassare sugli elementi della propria convenienza materiale. Può non aver compreso anche la impossibilità assoluta per l'Italia di conservare la neutralità in mezzo all'impetuoso incendio che la circondava ed alle pressioni che le erano fatte da ogni parte.

Per la sua convinzione egli si è battuto con energia sfidando la impopolarità ed i facili ingiuratori, con la coscienza di compiere un dovere, ma quando il destino d'Italia si è compiuto, quando l'ora fatale della guerra è suonata, l'on. Giolitti, con disciplina patriottica degna di ammirazione, non ha esitato a schierarsi di fianco all'intera famiglia italiana, combattente per le proprie rivendicazioni materiali e morali.

E non c'è stata occasione propizia nella quale la sua voce, dominando le passioni di parte e sprezzando gli attacchi personali, non si sia elevata ad



affermare l'adesione incondizionata a qualsiasi governo capace di condurre virilmente la guerra iniziata. Patriota, in questa nuova attitudine, non meno sincero di quando si sforzava affinché gli orrori della guerra fossero risparmiati al nostro paese: egli aveva compiuto il suo dovere d'uomo pubblico prima e seppe compierlo dopo, accettando gli avvenimenti e non uggando ai medesimi il suo contributo.

I facili censori che non potevano arrivare a comprendere la nobiltà e la grandezza di un simile atteggiamento, non risparmiarono per questo l'aulico presidente del Consiglio: d'aprezzarono anzi le sue nuove manifestazioni e non vollero vedere in lui se non un uomo uelato per la patria, capace di qualsiasi tradimento, di qualsiasi perfidia, pur di veder trionfare la sua tesi.

Anche oggi, in circostanze gravissime per la pa-

SCIROPPO PAGLIANO

L'ottimo fra i purganti, efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezza, di pronta azione.

— La sua fama, che dura da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà.

— Guardarsi dalle imitazioni e dalle contraffazioni.



del prof. Girolamo Pagliano di Firenze

Esclusivo concessionario e depositario per tutto il Brasile:

EMILIO AJROLDI

Rua Quintino Bocayuva, 4 - S. PAULO
Rua Gonçalves Dias, 80 - RIO JANEIRO

Dietro le quinte della rivolta



Chi soffia nel fuoco

S. PAULO
R. 15 de Novembro 26 - sobre 1916
Telephono Central, 306
CAIXA, 1043

CARRARESI & C.

Importadores das Publicações de Santos e Rio de Janeiro

SANTOS
Praça da Republica, 84
Telephono 2342 - CAIXA, 8

tria, egli ripete il suo nobile gesto ed anche oggi ne riceve in cambio il moffeggio e l'insulto.

Eppure le circostanze stesse avrebbero dovuto far comprendere anche al più cieco, al più ignorante e più balordo giornalista la nobiltà d'animo dell'ex presidente, il suo grande amor di patria.

Era il momento il cui la figura dell'on. Giolitti poteva apparire a molti come lo spettro del rimprovero; in cui una sua parola bea diversa avrebbe potuto cambiare, forse, il corso degli avvenimenti. Il nemico, contro il quale egli non voleva che l'Italia fosse scesa in guerra, ha infran'ò la nostra resistenza e scende al piano, violando le nostre città, calpestando il nostro sacro suolo e vi scende con una forza che lascia stupiti e perplessi.

Corre un fremito d'angoscia per tutta Italia, nel primo abalordimento causato dalla tragica fase assunta dalla lotta; forse molti cuori vacillano, molte coscienze tentennano.

Ebbene, primo fra i primi, ad incorare la nazione, ad invocare l'unione di tutti per scacciare lo straniero, ad esortare ad aver fede nei destini della patria, prima ancora che l'elevata parola del re e quella del capo del governo si facciano sentire, sorge, dal suo volontario esilio, l'on. Giolitti, colui che era atrocemente insultato ogni giorno, perché aveva desiderato che l'Italia si fosse mantenuta in

pace, colui che era additato quasi come un traditore, come un organizzatore di congiure politiche disgregatrici, come un sobillatore di rivolte, come il responsabile infine della diminuita resistenza morale della nazione in questi ultimi tempi!

E di fronte a questo episodio di grandezza e di nobiltà che da solo dà il più sicuro affidamento della sincerità della sacra unione del popolo d'Italia, per lo sforzo supremo contro l'invasore; di fronte all'immediato accorrere di Giolitti a Roma, per mettere a disposizione del governo sé stesso e tutte le sue forze, il *Fanfulla* esprime parole di scherno e d'insulto. Invece d'inchinarsi reverente davanti allo spettacolo bello che sta dando l'Italia, mentre altri paesi, non meno straziati del nostro dall'invasione nemica, ci danno lo spettacolo quotidiano di lotte politiche senza quartiere.



Domani, quando gli alleati, con la resistenza tenace ad ogni colpo avverso della fortuna, avranno assicurata la vittoria della civiltà e del diritto, si potrà dire che l'on. Giolitti aveva torto a voler l'Italia chiusa fuori da questa gigantesca lotta che dovrà cambiare la civiltà stessa del mondo.

Ma non si potrà mai dire, onestamente, che egli non abbia fatto intero il suo dovere di cittadino e di uomo politico, che non abbia anzi dato a tutti il più nobile esempio del come sull'altare della patria si debbano sacrificare dissensi politici e risentimenti.

Somari inconscienti che pretendete illuminare la pubblica opinione, invece di prodigare insulti ed insinuazioni, scopritevi piuttosto il capo davanti a questa austera figura, che dimentica tutte le amarezze che i suoi concittadini gli hanno fatto provare e quel che ha di energia, di fede, di ardore, offre ancora una volta alla patria, incitando il popolo ad aver fiducia negli alti destini d'Italia.

L'ARROTINO

Una lira sterlina?

BALAS BERTINI promiadas

N. B. - Il fabbricante delle accreditate "balas BERTINI" offre a chi presenta nella fabbrica, in rua dos Italianos, 70, una collezione dal numero 1 al 100, una scatola dei famosi biscotti BERTINI, e chi presenta 10 collezioni riceverà una lira sterlina, oltre alle 10 scatole di biscotti.

Domandatele ovunque!

70 - Rua dos Italianos - 70
Telephono, cidade 1611

Ai nostri abbonati

In sostituzione dell'Almanacco Bemporad

Dell'Almanacco Bemporad che abbiamo destinato lu douo per il corrente anno ai nostri abbonati è quasi esaurito. Ne restano pochissime copie che fra breve saranno finite.

Il numero dei nostri abbonati è andato quest'anno aumentando in modo straordinario, superando ogni nostra speranza ed ogni nostra aspettativa e l'aumento continua senza posa. Nell'impossibilità di far venire dall'Italia altri almanacchi abbiamo deciso di compilare un elenco di pubblicazioni, fra le quali gli abbonati nuovi, o i vecchi che hanno attesa finora a rinnovare l'abbonamento per il 1920 potranno scegliere quella che piacerà loro di più.

Ecco l'elenco:

Sotto il giogo della guerra, Impressioni del celebre romanziere russo Leouida Andreieff.

— *Le avventure di Ciuffettino*, libro divertentissimo per ragazzi, scritto ed illustrato da Jambo.

— *Le fantasie della giovane Aurora*, romanzo di Giuseppe Lipparini, novità di grande successo.

— *La Famiglia Dei Tappeti*, strenna umoristica di Gandolli.

— *Audiamo a veder se le Rose...*, romanzo di A. Mori, novità.

— *La guerra d'Italia spiegata al popolo*, di Giuseppe Rigoli.

— *La ritirata del Friuli*, di Arlengo Soffici.

Impressioni di Carcere, di Arturo Trippa, (nuova ristampa).

— *Collezione della Biblioteca Romantica del "Pasquino"*, contenente tutti i seguenti romanzi:

Il bacio di Otello, di G. Hauff.

Farfut, di Luciano Zucconi.

La Spia, di Oliviero di S. Giacomo.

Il riscatto del maggiore, di E. Gouzalves.

Il Jettatore, di E. Serrao.

Farina Favilla

LA REGINA DELLE FARINE DI GRANO

Zucchero in polvere "Favilla,"

INSUPERABILE!

Grande deposito di zucchero Mascavo, Redondo e Crystal ed altri articoli

Avvisiamo i nostri numerosi amici e clienti e gli agricoltori in generale che riceviamo qualsiasi quantità di cereali sia in consegna che per conto nostro, anticipando denaro, senza richiedere commissione per la merce in consegna.

Favilla Lombardi & C. Rua General Carneiro, 61 - Caixa postal, 312
Deposito: "Borio Lombardi" - Braz - S. Paulo

RILIEVI SPORTIVI

SEZIONE UFFICIALE, MEZZ'UFFICIALE E QUART'UFFICIALE....

L'Incredibile vittoria dei cariocas -- Come fu accolta la notizia a Rio



Te Deum di grazie

Salve d'onore

Festa nazionale

Commozione femminile

Comizi pubblici

Dite quello che volete ma i comizi pubblici fatti a Rio per protestare contro la *derrota* sofferta dai paulistas hanno ottenuto il loro effetto, tanto è vero che i cariocas venuti a S. Paolo dopo le clamorose proteste ed i comizi della popolazione fluminense sono riusciti a strappare una bella vittoria, sia pure in silenzio.

A proposito di questa vittoria ho notato di passaggio un interessante particolare giornalistico. Quando vincono i paulistas tutti i giornali stampano a lettere cubitali: "la straordinaria vittoria... quando vincono gli avversari ricorrono ad attenuanti di questo genere: "i paulistas marcano qualche punto di meno dei cariocas, oppure "il gioco di ieri di nessuno imperizia è stato vinto dai cariocas..."

D'accordo che si trattava di un semplice allenamento, ma se i cariocas le prendevano un'altra volta, la popolazione di Rio decretava il lutto nazionale!

La vittoria, come era naturale, fu accolta nella capitale federale con indescribibile entusiasmo.

Tutte le navi da guerra che si trovavano in porto spararono a salve; migliaia e migliaia di fuochi furono accesi ovunque; un Te Deum solenne venne cantato dall'arcivescovo in persona.

Vari deputati poi hanno deciso di proporre al governo federale che dichiarasse *feriando* il giorno 20 giugno che ha segnato la vittoria fluminense e che in segno di giubilo decreti l'abolizione di tutte le cambiali che scadono in questo mese.

I giocatori furono accolti in trionfo ed ognuno di essi, anche il più brutto, ha avuto duecento o trecento proposte di matrimonio!

Naturalmente mentre Rio si abbandonava a tanta gioia, S. Paolo piangeva dalla disperazione, solo consolandosi al pensiero che i cariocas hanno potuto vincere perché su undici giocatori del combinato paulista, i dodici migliori non avevano preso parte al gioco e quelli che vi avevano preso parte come Frederich dovettero presto uscire dal campo per dolorosi incidenti.

Non sappiamo se il combinato giocò così... scombinato o *desalocado* che dir si voglia, perché era troppo sicuro della sua superiorità e pensava che qualsiasi schinellino potesse con successo tenere fronte ai cariocas. Se lo pensava a quest'ora si sarà ricreduto e per il prossimo incontro, oin pure d'allenamento, non si farà più cogliere di sorpresa.

Intanto per la storia, andate a togliere dalla testa dei cariocas, se siete buoni, che ormai il predominio dei calci paulistas è finito per sempre.

Per la cronaca del gioco nulla o poco c'è da dire: quando si è detto che i nostri hanno vinto... ribrezzo si è detto tutto.

La delusione dei torcedores paulistas fu tremenda! Povero Guido! Per consolarsi ad ogni costo carioca tagliava un frippo chops e se i cariocas continuavano a farci, bisognava ricorrere all'ambulanza per portarlo a casa. Ma il più danneggiato di tutti fu Nicolosi che venuto apposta da Santos per assistere alla vittoria fu preso da tanta rabbia nel vedere il gioco dei nostri, da fumare... una dozzina di brissagos uno dietro l'altro.

Fra le altre disgrazie il gioco di domenica ha messo anche fuori di combattimento per un due o tre mesi l'inglese e valoroso Tigre che ha riportato la frattura di un braccio; compromettendo forse la formazione dell'aquadra rappresentativa che si voleva inviare ad Anversa a far collezione di batoste. Il sottoscritto crede — frattura di braccio di Frederich a parte — che se non si manderà nessuna squadra ad Anversa non sarà poi un grande male che sarebbe meglio cercare di formare una forte squadra per batterci col *Chile* prossimamente, cercando di mantenere la supremazia sud-americana gloriosamente conquistata l'anno scorso.

I *corinthiani* sono veramente afflitti dall'incidente toccato a Frederich, proprio alla vigilia dello scontro del loro club col Paulistano.

Il Corinthinas contava di darne almeno sei al Paulistano con Frederich e si duole che egli sia rimasto fuori di combattimento perché tutti diranno che ha vinto perché non c'era il terribile Tigre, mentre non è così. Nell'ultima settimana i Corinthians si è allenato tanto da poter... *garantir* a zona contro chiunque.

In tutti i casi che farci? Vuol dire che invece di sei a zero, gliene darà di dodici o quindici sempre a zero.

Questa è anche opinione di Ragognetti.

All'ultima ora sappiamo che per non compromettere in sua gloria il Corinthians ha aderito al trasferimento del gioco.

Una lettera di Gramophone

Caro Pasquino,

sono tutto giubilante e gozzolante perché il nostro bravo e solerte presidente (che fra parentesi è anche tanto bellino) ing. Sironi ha assicurato al Palestra la parte preminente nei festeggiamenti che saranno fatti ai marinai della corazzata Roma la quale corazzata, come ho annunciato il "Pannfilla", arriverà a S. Paolo fra breve.

Ho sentito anche dire che il nostro presidente che ha sempre delle idee geniali, proporrà che sia organizzato uno scontro fra i palestrini ed i marinai.

Mentre approvo a piene mani — anzi a pieni piedi — la geniale idea, per la quale spero che il nostro presidente sarà fatto tosto tosto cavaliere, mi permetto di dire un avvertimento ai palestrini.

Voglio dire loro cioè che non debbono mica prendere la cosa alla leggiera e pensare che perché gli avversari sono marinai si possano facilmente vincere.

I marinai sono, in fatto di palli, dei campioni temibili. Basta pensare che durante le lunghe traversate, quando passano settimane senza toccar terra — il loro unico passatempo o trastullo sono

Numeri di saggio di

tutto

La più grande rivista settimanale illustrata. Vi collaborano i migliori scrittori e artisti. Interessa tutti — Si occupa di tutto

100 pagine — 100 illustrazioni in nero e a colori

5 numeri di saggio — uno diverso dall'altro

23 1\$000 23

Inviare l'importo in francobolli alla Libreria del "Pasquino" — Caixa, 927 — Rua 25 de Março, 15 — S. PAULO

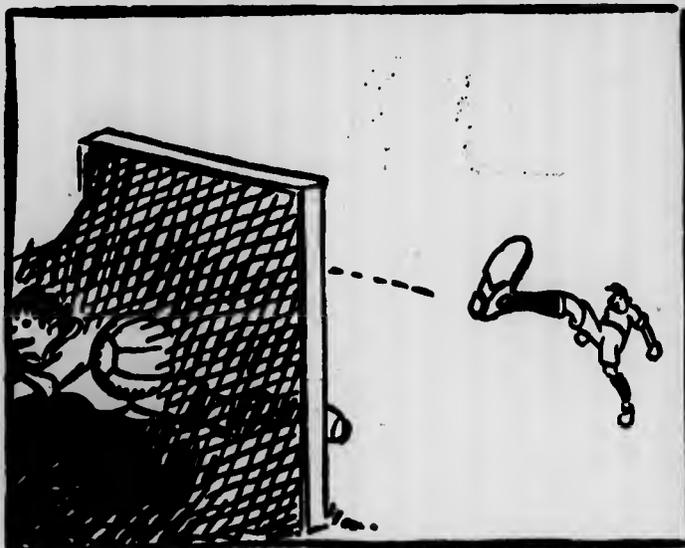
Fernet-Branca

L'allenamento tra cariocas e paulistas



Il carioca — Tome! Agora vae perguntar ao Pasquino quem de nós é criança...

I clubs... setturbani



Mandaqui, o terror da zona

le polle. Si può considerare che sono in continuo allenamento pallesco
In gamba quindi per non farsi prendere di sorpresa.

Ciao.

Tao

Grammophone

Nel glorioso campo di Mandaqui

Domenica scorsa il Mandaqui F. C. misurò le sue forze col Brasil S. C. un ottimo e disciplinato club.

Manco a dirlo nel primo team vinse il «Mandaqui» che raggiunse così la sua 12471 vittoria dando una sova di 4 a 3.

I goals furono marcati uno da J. Santos, un altro dal formidabile Sebastião e gli altri due dagli *afamados irmãos* Casca, fatti noi, cresciuti e passati a Mandaqui, essendo noto che quel valoroso Club non riorza mai le sue file con giocatori di altre zone, con una proporzione maggiore di 10 su undici.

Domenica grande giuoco col S. C. Paulista.

Si pregano i torcedores di non entrare nel campo in più di 12 altrimenti non resta più spazio per i giocatori.

Il sensazionale giuoco del 29

«Palestra» versus «Paulistano i Não te digo nada! E poi per un match di beneficenza a favore dell'Ospedale del Braz i Totto S. Paolo è in fermento, in subbuglio in sovraeccitazione.

Le scommesse poi fioccano. Le torcedores già si arrugginano ed i torcedores fanno provviste extra di *collarinhos*.

Manco a dirlo per registrare il grandioso avvenimento sportivo il «Pasquino» mobilitizzerà tutti i suoi redattori sportivi.

DOTT. J. VIGNOLI
Optimetrico, laureato nell'Università di Pensilvania (U. S. A.) —
Specialista per l'esame della vista con sistema scientifico e relativo a tutti i menischi degli occhiali —
RUA LIBERO

BADARÉ N. 58 - Primo piano - Elevador - S. PAULO

Buen affaire

La «Tinturaria Cruzeiro do Sul» è la casa che meglio paga gli abiti usati, offrendo il 50 per cento in più delle altre case del genere. Avvisa la sua distinta clientela che attualmente lavora con i migliori preparati esteri, non temendo concorrenza, grazie ai suoi perfetti lavori.

Attende alle richieste dei suoi clienti in via da Liberdade, n. 11-C. Telef. Centr. 2274.

Prof. Dott. L. MANGINELLI

Professore nella Facoltà di Medicina di Roma
Medico negli Ospedali e nel Policlinico di Roma
Malattie delle

Stomaco, Fegato e Intestino

Rua Anhangabahú, 22 - Telef.: Cid. 6141
dalle ore 2 alle 5 pom.

Ultime del banchettissimo

Un referendum

Durante il banchetto furono fatti circolare diversi... cartoncini raccogliendo vari referendum.

Il referendum circa l'uomo più brutto fra i partecipanti al banchetto diede l'unanimità dei voti a Giovanni Carni, con il seguente *notabene*: Slesera è più brutto del solito perché si è fatto bello.

Il referendum circa l'uomo più solenne, risultò un *empate* fra il cav. avv. Caldairola ed il comm. Pignatari; quello circa l'uomo più elegante diede la palma della vittoria al Municipico Poeto, con la seguente postilla: «Eccelsi i piedi».

Ma fra tutti i referendum il più interessante fu quello fatto circolare dal Pasquino con la seguente domanda:

Sapete dire perché è stato organizzato questo banchetto?

Dai vari fogli che si sono rapidamente riempiti togliamo le seguenti risposte:

Per dimostrare che i giornalisti non ci tengono a queste cose — Cav. Misasi.

Oh, porrai Porque melhorou o cambio — *Mi-nervino Napolitano*.

Suppongo che sarà stato per festeggiare la commenda che gli ho consegnato — *Il Console*.

Per oscurare la mia partenza, ma io mi vendicherò della colonia rinviandola — *Gaetano Pepe*.

Per farmi vendere domani molti parganti — Cav. *Macedonio Cristini*.

Per farmi fare una protesta di più — Cav. *Giuseppe Moriari*.

Perché domani è S. Giovanni — *Vincenzo Scandurra*.

Perché l'altro giorno ha comperato un'altra casa per 300 contos — *Trippa*.

Per iniziare i festeggiamenti in onore dei marinai della corazzata «Roma» — *Americo Giorgelli*.

Per dar materia al «Pasquino» — *José Comarato*.

Per consolarlo della perdita menile di cenio contos che fa, causa il rincero de-la carta — *Veziò Forcili*.

Per i «rilevanti servizi», che il «Famfilla», ha reso alla causa della italianità — *Serpieri*.

La paura fa novantia — *Diversi banchieri*.

Tenerselo buono è sempre meglio — *Banchieri diversi*.

Per vedere se nel momento della composizione i redattori riuscivamo a cavargli 55000 d'aumento — *Pettinalli*.

Perché una vella tanto non facesse economia nel prezare — *Il Pasquino*.

Per dimostrare che val più... la penna che la spada — *Un reduce*.

Per farmi spendere cinquantamila reis!! — *Cattaldi*.

Me lo sono chiesto molte volte, ma non sono mai riuscito a scoprire il perché — *Menesini*.

Perché mi faceva comodo — *Carini*.

Perché il Trionfo è stato fatto apposta per i banchetti — *Avv. Borla*.

Perché c'è della gente che non sa più che cosa pensare — *Luigi Madici*.

Per far vedere a Rotellini (che è andato via senza banchetto) che chi conia è Poci — *Perelli*.

Perché anche a Raalgnae quando partiva per l'etero offrivano sempre dei banchetti — *Paulino*.

Perché io potevo fare un discorso — *Caldairola*.

— Per telefono giunse quest'altra risposta:

Unicamente per farmi dispetto — *Barbagliani*.

ULTIME DI «PICCOLA POSTA»

PEROMELONE — Abbiamo notato anche noi le lacune — certamente involontarie — nella nomina della commissione per gli orfani di guerra. Nemmeno un medico con tanti — forse troppi — che sono ritornati dalla guerra... Ma in Oucio numero non possiamo occuparcene. Ci dura ancora la sbornia fatta al banchetto di Poci. Fica para outra vez.

MELONEPERO — Voi non avete capito un accidente. Pedaiella proibito con tutta la sua energia quando proposero, in principio della seduta, il nome di quel banchiere per far parte della commissione, perché aveva paura di non entrare lui. Ma appena fu nominato anche lui assieme al banchiere, ficou bem esadinho...

DOTT. F. A. BELLAPÈ

Ex-interno, per concorso, della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina

Malattie ginecologiche — Chirurgia — Parto

Consultorio: Rua S. Bento, 29-B, sobr. dalle 3 alle 5 pom. • Telefono, 146 - central
Res.: Rua das Flores 83 - Tel. 2799 Centr.

❖ Piccola Posta ❖

BARBAGIANNI — Mi hanno costato la storia del cane familiare. Interessatissima! E mi assicurano che ti sia sempre fra i piedi per ricordarti così che tu non vorresti mai ricordare e che pure ti vuole tanto bene... E' la fatalità. E alla fatalità non ci si può ribellare i.

MUNIFICO — Come ti allarmi per poco! Assillato il cav. Bianco mi ha assicurato che egli è stato mandato dalla "Tribuna", solo per far la cronaca della permanenza del Principe Aimone e relativi festeggiamenti. E poi credi proprio che quelli che vengono dall'Italia siano più pericolosi o... migliori di quelli che ci sono qui? L'esperienza ha sempre dimostrato il contrario... L'ambasciatore poi, a quanto pare, avrebbe desistito dal progetto.

Certo che noi si capisce perché sia venuto prima... Che la "Tribuna", voglia ricominciare le "cavacões"?

AMICO — La mia risposta alla tua lettera? Molto semplice. Digli che «aguate» adesso. Ho... «agualato» tanto io... E poi dal momento che son ai fratti che di un leggero raffreddamento alle emorroidi, di che cosa si lagna?

LUIGINO — Che peccato che tu non abbis

potuto venire domenica a Mandaqui come avevi promesso! Ci fa caccia grossa i Vi si distase soprattutto Nico che infli' cinquanta «sabiá» uno dietro l'altro. Il colpo era sempre così sicuro che assieme si pallisi sparivano anche gli uccelli... squartati, polverizzati ecc. ecc.

Col fico-fico non ebbe fortuna; per summazzarne uno sparò venti cartucce e se non lo finiva io, strozzandolo con due dita, il fico-fico a quest'ora viveva ancora. Meno male che c'era Sarli e... la polenta fu assicurata!

Fra breve ci sarà una sensazionale caccia alla «onça». Vedi di non mancare.

CURIOSO — Il vero scopo del viaggio di Peci non si sa. Molti lo connettono al viaggio di Figueiredo dell'«Estado»; altri dicono che va a Roma per comperare il Quirinale. C'è chi assicura che vada in Italia solo perché ha «saude», di Rotellini e di Goeta. Infine c'è chi afferma che egli vuole andare a mettere le cose a posto al Congresso dei deputati coloniali.

AMICO — Grazie del suo biglietto. Fa piacere vedere delle solidarietà così significative. Oggi ce n'è un'altra e quest'altra settimana un'altra ancora.

Almeno avessero avuto l'abilità di mascherare il volto!

COSTRUTTORE DI CAPPELLE — Se andate avanti di questo passo liquidate l'istituto. Attento a non saltare. Il telegramma non ha mai trasmesso tanti telegrammi anonimi come ora. Chissà cosa dicono a Roma.

D'altra parte se in cambio fosse possibile indovinare anche il mio amico Cavaliere sarebbe arcimilionario.

REDUCE — Da Erode a Pilato; da Pilato a Erode e così di seguito. Ma è ora di fissarla. Una soluzione bisogna darla ed una volta per sempre. O i signori dell'«colonia» si decidono a preadere a

DOTTOR

Luigi Cesare Pannain

Chirurgo dentista
dell'Ospedale Umberto I

Rua 15 de Novembro, 6, sala 4
Telefono Central 1959

cuore il problema ed il «Pasquino» s'incaricherà di farlo pigliare loro a cuore...

IMPAZIENTE — Che disvelo! Frenate la vostra impazienza. Tanto il principe viene di sicuro. Si è già impegnato per inaugurare ufficialmente l'esposizione industriale degli italiani... che non si terrà più perché, dice il Commissario, il prefetto si è messo in ginocchio davanti a lui scongiurandolo di rinunciarvi per non far scomparire l'esposizione municipale di settembre.

Capirete che quando un prefetto municipale s'ingnocchia ed implora pietà non si può mostrare d'aver il cuore duro come un macigno.

SOCIO DANTE — Per adesso non c'è ancora nessuna candidatura... extra. Però qualche buon elemosino nuovo si potrà fare entrare e noi volentieri lavoreremo a ciò. Adesso il Comitato Centrale, dopo aver messo al mondo il sotto comitato del Braz vorrebbe dividerlo come Saturno, solo perché vede che al Braz hanno almeno la buona intenzione di lavorare sul serio. Noi siamo per astura pramisti, ma non domandiamo altro che di veder compiere dei miracoli. E se il sotto comitato del Braz compirà quello che ha annunciato e riuscirà a evolvere il suo bel programma pratico, noi saremo fra i più entusiasti ad applaudire, anche a costo di far dispiacere ai... successori di Gaetaniso.



All'Emporio Toscano

89 RUA GENERAL CARNEIRO 89
Telef. 1166-Central

SOPRABITI

per uomini, ragazzi e bambini

Ultimissimi modelli

Si confezionano anche su misura
con gli ultimi figurini

Prezzi da non temere concorrenza

Visitate l'esposizione
nelle nostre vetrine



New-York Alfaiataria

- DI -

**VINCENZO
PAGANO**

Confezione di
abiti per uo-
mini e signore
Stoffe extrafi-
ne, taglio mo-
derno

Prezzi onestissimi

R. Libero Badaró

N. 45 (sob.)

Telef. Centr. 5111

- S. PAULO -



RAGOGNETTI — Ingrato che non sei altro! Oai ancora parlare male di Borla dopo tutta quella reclame gratuita che ti ha fatto. E noi che pensavamo di mandarti il costo della medesima.

TORCEDOR CARIOCA — Purché quella dei "paulistas", non sia la taffica del gatto col sorcio. Mollano un poco... negli allenamenti per poter poi... dare all'ultimo il colpo di grazia...
Non lusingatevi troppo.

SOTTOSCRITTORE — Il residuo della sottoscrizione Pro Fiume che è depositato alla Banca Francese e poi anche Italiana, pare che lo si voglia destinare ai redatti più bisognosi. Sarebbe una opera ottima e opportuna. Tanto il tratto di pochi contos de reia che a D'Assauzio non farebbero né caldo, né gelato.

MADAMA SINFOROSA — Sì. Abbiamo in tutte le opere buone, ma se preferisce Bertoldo, Bertoldino e Cagailenno, possiamo fornirle anche quello.

TITO AGUIARI — Ma, scusi se le facciamo una domanda indiscreta: prima di interessarsi al problema dell'emigrazione ed alla possibilità di accordi con il governo di qui, ha pensato a chiedere il relativo permesso a Barbagianni? No? E allora, caro signore, è fritto l...

PARTENTE — Ed i "conquibus"? Con questi chiari di... carta non mandiamo il giornale nemmeno al padre eterno se non lo paga prima. Figurarsi poi in Italia! Non sa che si vuole un telefono di più ogni copia l... D'altra parte per tenerli bene al corrente degli avvenimenti coloniali non c'è che il "Pasquino". Tutte le persone intelligenti o che sappiano appena leggere e scrivere prima di pensare a comperare il biglietto d'imbarco vengono a fare l'abbonamento al "Pasquino"...

Basta dire che perfino Poci ha mandato a pagare l'abbonamento ed altrettanto ha fatto Nunzio De Giorgi. In proclato di partire per illustrare fatti i capi grossi della colonia su una rivista milanese.

RUSTICUS — Tu predica e intanto Poci continua a comperare case. Anche l'altro giorno ne ha comperata una per trecento contos. E ai che attualmente, solo di carta, ci sta rimettendo cento contos al mese....

VERMELHO — Sì è vero: l'ultimo telegramma del dott. Rossi assicurerebbe che l'affare è fatto e che il predominio degli italiani nella Banca è stato assicurato.

GAETANINO — Prima di partire lascia che ti rivolga un pubblico ringraziamento, come uno dei fornitori più apprezzati e più generosi di materia prima per il "Pasquino". E poi... deposte le armi lascia che ti auguri un felice viaggio ed un'ottima ed ininterrotta permanenza in patria, con relativa elezione a deputato o nomina a senatore del Regno...

CICERONE — Tutte voci senza fondamento. Figurarsi se Rotellini parte giusto in settembre!... Non sapete che quella è l'epoca della armatura?

Mentre l'inverno avanza

— E' inutile, mio caro, non se posso più del freddo! Quest'inverno è crudele, orribile l...

— Sfido io! Con quell'abituaccio da spiaggia addosso, un giorno o l'altro morirai talisichito.

— Oh, ma io ricorrerò subito a un rimedio sovrano.

— Sarebbe?

— Corro difilato alla *Città di Firenze* (via Gra. Caraccio, 57) a comperare un soprabito bell'e fatto, ma dei buoni e più eleganti, oppure ne ordinerò uno su misura, ancora migliore, caso i Fratelli Berli non se avessero di già proati.

— Ottima idea! Ti accompagno.



**Archivio Araldico
VALLARDI**
MILANO - Via Silvio, 2

RUBRICHE DI STEMMI - NOTIZIE GENEALOGICHE
CHIEDERE IL PROGRAMMA

Per schiarimenti e prezzi rivolgersi all'Amministrazione de *Il Pasquino* - Rua 25 Março, 15 - Caixa 927 - Telefono, Central 2741 - S. Paolo

Accidenti, che freddo!

Si sente esclamare da fatti, specialmente di mattina presto, quando la città è avvolta nella densa nebbia.

Se tutti quelli, che così esclamano, avessero la previdenza di procurarsi di un soprabito, per la stagione fredda, non avrebbero motivo d'imprecare al freddo e all'infemperie. In fatto di soprabiti, fatto per uomini che per bambini, è specializzata la ditta *l'Emporio Toscano*, che ne possiede un vastissimo assortimento d'ogni qualità e prezzo, confezionati e da fare su misura, che vende alle migliori condizioni.

"BRASITAL"

SOCIEDADE ANONIMA PARA O DESENVOLVIMENTO INDUSTRIAL E COMMERCIAL DO BRASIL

CAPITAL REALISADO Rs. 5.000.000\$000

AGENTE DE

LLOYD SUL AMERICANO

CAPITAL 4.000.000\$000

MINERVA

CAPITAL 1.000.000\$000

COMMERCIAL DO PARA

CAPITAL E RESERVA 1.200.000\$000

SEGUROS

CONTRA

TODOS OS RISCOS

SÃO PAULO

Rua Libero Badaró, 100 e 111

Telephone Central, 881 - Caixa 125

UNA PROTESTA

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Pasquino,

proprio vero il detto: "lontan dagli occhi, lontano dal cuore". Solo perché un secco e raffreddore alle parti posteriori del fisico mi ha impedito di partecipare alla riunione della colonia italiana per i festeggiamenti da tributarsi alla corazzata "Roma", quando verrà a S. Paolo, costeggiando il Tieté — mi è stata fatta una solenne ingiustizia.

Una *Formica* — non so se sia lavapè o ken ken mineira o saua, rievocando un precedente solenne ricevimento ad un altro equipaggio venuto a San Paolo con l'ammiraglio Candiani, ha ricordato, come organizzatori del medesimo il cav. Seechi ed il prof. Pelatella.

Io faccio...peppello... tutti i soffietti ed a tutte le biografie che da vent'anni a questa parte faccio pubblicare in tutti i giornali ad ogni mio compleanno od onomastico (sei volte all'anno ciascuno). Nei medesimi si vedrà che il vero, l'unico, l'esclusivo nonché patentato organizzatore di tutto sono stato io Luigino, allora non ancora fallito e per conseguenza non ancora nominato cavaliere.

Spero che tu vorrai accogliere questa mia protesta e mettere le cose a posto, avvertendo la *Formica* che non mi venga sotto ai piedi se no, parola de honra, la schiaccio.

Grazie, tuo

LUIGINO.

La cura radicale e positiva d.lla

RIMEDIO SOVRANO!

Gonorrhoea con l'uso della "Blenolina"

e delle Capsule Antiblenorragiche N. 24

La "BLENOLINA" è un rimedio meraviglioso nella cura delle gonorrhoea acute e croniche e per tutte le malattie veneree. Elimina le manifestazioni esterne, estingue completamente i germi dell'infezione cura in pochi giorni i danni causati dalla malattia. La "BLENOLINA" ha dato prova ben chiara delle sue proprietà curative, **SPECIALMENTE NEI CASI DI MALATTIE CRONICHE**, infezioni di molti anni, curandole radicalmente in pochi giorni. Le "CAPSULE ANTI-BLENORRAGICHE N. 24" sono d'un effetto sorprendente nella cura della GONORREA, cistite, catarro vescicale e infiammazione della vescica, non contenendo né saloi, né urotropina, né azzurro di metilene, urbeo, sandalo e né olio di copalibe, che fanno tanto male all'organismo, specialmente allo stomaco, giacché sono un eccellente preparato nazionale, senza rivali a che non produca disturbi digestivi, anzi il avvia data la sua azione stimolante. Questi prodotti si trovano in vendita nella primaria Farmacia e Drogheria e nel Deposito Generale:

FARMACIA e DROGHERIA CASTIGLIONE — Rua Santa Efigenia, N. 110 — S. PAULO

"Pasquino,, Mondano

Colossali arrivi di libri italiani

Coi *Re Vittorio* e coi *Garibaldi* è giunta alla nostra libreria un'altra colossale spedizione di libri, in gran parte novità o recenti ristampe di opere che da tempo erano esaurite in Italia.

Solo dai *Colis Postaux* abbiamo ritirato martedì scorso settecento pacchi, e parecchi cassoni stanno per essere sdoganati a Santos.

La settimana prossima speriamo di poter

pubblicare l'elenco delle nuove opere che sono venute ad arricchire la nostra libreria, elenco che occuperà parecchie pagine del *Pasquino*. Fin d'ora però tutte le opere arrivate si trovano già in vendita.

Con l'ultima posta abbiamo ricevuto una lettera dalla *Ditta R. Bemporad e Figlio* di Firenze con la quale ci annunzia un colossale invio delle sue edizioni e delle ditte *G. Sansoni* di Firenze e *P. Lattes e C.* di Torino.

La ditta Bemporad ha nominato suo rappresentante esclusivo per tutto il Brasile la nostra libreria, presso la quale ha istituito un deposito generale.

Anche dalla nuova Società Anonima Libreria Italiana, ci sono stati preannunciati telegraficamente grandi invii di opere scientifiche, giuridiche, e letterarie delle importanti case editrici che fanno capo alla stessa Società Anonima.

Pure l'Editrice Italiana — una nuova ditta sorta con un vasto programma editoriale e con larghi mezzi — ha nominato rappresentante esclusivo la nostra libreria alla quale ha fatto invio di un grande assortimento delle sue edizioni.

Come i lettori vedono la libreria del *Pasquino*, sorta da poche settimane, è già in ottime relazioni con tutte le principali case editrici italiane ed è quindi in condizione di poter fornire al mercato librario locale qualsiasi edizione italiana, contribuendo potentemente alla diffusione della cultura nazionale.

Conferenze dantesche

Come abbiamo già annunziato il giorno 28 corrente al Centro Italiano Educazione e Progresso avranno inizio le Conferenze Dantesche, che saranno tenute dall'avv. Fiorenzo Bandecchi.

Il tema della prima conferenza è il seguente: "I maggiori di Dante", ed il sommarlo che l'oratore svolgerà con la sua nota faccenda e dottrina è questo:

Introduzione. Ravenna, 18 Settembre 1821. Per il VI Centenario della morte di Dante Alighieri.

Parte prima. Gli antichi antenati di Dante furono romani? - "Riedificazione di Firenze". - Eliseo Frangiapani. La schiatta degli Elisei. Furono nobili? (*Inferno*, XV, 78-88. *Paradiso*, XVI, 40-44).

Parte seconda. Il trisavolo di Dante. Il ragguardevole e valoroso cittadino Caeciaguida - Origine degli Alighieri fiorentini. Caeciaguida morì in Terra Santa? - Chi fu il bisavolo di Dante? (*Paradiso*, XV, 85-148).

Parte terza. Perché il nonno (Bellincione) e il padre (Alighiero II) di Dante passano silenziosi nella Storia? Perché Dante tace di questi antenati? Non li conosceva?

Parte quarta. Tace perché figlio, non vuoi

Banca Italiana di Sconto

Capitale Sociale Lit. 315.000.000 - Riserva 63.000.000

Sede centrale: Roma

Corrispondente Ufficiale del R. Tesoro Italiano per Brasile

S. Paulo

Santos

Tutte le operazioni di banca

Depositi in conto corrente "Limitada,, Réis 4 %

giudicare i suoi; tace perché, giudice, non vuol condannare il padre e il nonno.

Parte quinta. Il padre e l'avo di Dante furono Delinquenti danteschi (*Inferno*, X, 22-31 e XI).

Conclusione. Dove e quando nacque Dante Alighieri?

Come si vece il tema è arduo — ma l'oratore riuscirà certo a convincere l'auditorio, svolgendo alla buona, l'arvrischiatissima tesi.

Per l'Italia

Continua l'esodo di connazionali verso l'Italia. Le notizie allarmate, sparse dalle agenzie americane non impressionano nessuno, tanto più che le notizie particolari che vengono dal regno sono concordi nell'affermare che non ostante le agitazioni operaie e politiche la vita in Italia è buona, e relativamente, ancora "barata".

Con l'Indiana, è già partita una larga schiera di connazionali; coi Principe d'Udine — domani ne partiranno molti altri.

Per tutti formuliamo gli auguri più sinceri di un'ottima traversata e di una buona permanenza.

Fra i partiti o partenti notiamo:

— Angelo Poel, anzi il comm. Angelo Poel, come deve essere chiamato d'ora in avanti, in virtù d'una recente nomina che egli ha voluto tenere modestamente celato, come aveva tenuto celato le precedenti nomine a cavaliere ed a cavaliere ufficiale.

— Il cav. Pio Rossi, che ritorna in patria dopo essere rimasto circa tre mesi fra noi,

Fumate "Sudan,,

per trattare d'importanti affari che interessano il commercio italiano e brasiliano e specialmente la nuova società italiana di comunicazioni radiografiche e radiotelefoniche che estenderà a questo paese la sua attività e la sua influenza.

— L'architetto Giovanni Bianchi, in onore del quale, come avevamo preannunciato, fu tenuto domenica scorsa all'Esperia un riuscitissimo the danzante.

— Il collega Tito Aguiari che sette od otto anni or sono fece parte della redazione della "Vita", di S. Paulo, giunto coi "Principe d'Udine", per compiere alcuni studi per conto delle corporazioni operaie riformiste circa l'eventuale orientamento dell'emigrazione italiana verso il Brasile e che riparte con lo stesso vapore.

— Il prof. Gustavo Marolla, reduce di guerra che ritorna in patria con la famiglia.

— Marcello Marcellino, ex presidente dell'Esperia, che ha risentito rapidamente la nostalgia dell'Italia.

— Il comm. Gaetano Pepe, presidente della "Dante", di S. Paulo, che si ritira, pare delittivamente in Italia.

— Nunzio De Giorgi che si reca in Italia espressamente per far conoscere i grandi ingegni ed i grandi lavoratori della nostra colonia.

La lista potrebbe essere allungata ancora di più, poiché i partenti sono molti.

Li accomuniamo tutti nello stesso augurio e nello stesso cordiale saluto.

Clara Della Guardia

A bordo dell'Indiana — dopo una lunga permanenza fra noi, durante la quale ha raccolto numerosi successi e grandi manifestazioni di stima e d'affetto, è partita per l'Italia l'esimia artista Clara Della Guardia che si reca a Milano a raggiungere il figlio.

Madame Pomery

Abbiamo ricevuto il volume "Madame Pomery", di... Hilario Tacito, del quale la critica ha profusamente parlato e che è un'altra elegantissima edizione della "Rivista do Brasil". E' una satira spesso feroce, sempre geniale che ha un fine eminentemente patriottico.

Vedova Varese

Ci è stata cortese di una visita di congedo la signora Pia Placidi, vedova dell'antico viaggiatore di commercio signor Varese, socio della Casa Traidi, morto improvvisamente il mese scorso.

La signora Placidi si è imbarcata per l'Italia sull'Indiana, assieme alla figlia.

La Domenica del Corriere

Ricordiamo che presso la nostra Libreria — Rua 25 de Março n. 15 — la *Domenica del Corriere*, il *Corriere dei Piccoli*, la *Tribuna Illustrata*, ecc. si vendono a soli cento reis la copia.

Della *Domenica del Corriere* è arrivato il N. 22.

GIOCATTOLI GRATIS

Si possono ottenere presentando alla CASA GRECHI la collezione completa dei giocatori di football stampati sull'involucro delle caramelle "SPORTSMANS".

Grechi & Comp.

Rua do Gasometro, 35 - S. Paulo
Rua Sen. Daniels, 103 - Rio de Janeiro

Per biancheria da uomo, su misura, a prezzi fuori concorrenza

Vallini Pini & Comp.

90, Rua da Liberdade, 92
Telefono, 3708 Central

CARTA VELINA

(Papel de Seda)

Riserve di 400 fogli con 12 colori assortiti

Ogni risma 12\$000

Per grosse partite prezzi a convenirsi
Libreria Italiana □ **A. Tisi & C.**

RUA FLORENCIO DE ABREU, 4
Caixa Postal R - Telefono 2113 Central - S. PAULO

Sociedade Commercial Italo-Americana

Capitale realizzato Ra. 1.000.000\$000

Casa di campo: Milano - Manchester - Nuova York.

Importazione ed esportazione - per conto proprio e di terzi.

Accetta richieste per l'importazione diretta di qualunque articolo dall'Italia, Inghilterra, Stati Uniti, ecc. Alle migliori condizioni dei rispettivi mercati.

Sede: S. PAULO - Rua Libero Badaró, 109 - Casella 125 - Tel. Cent. 4299
Filiale: RIO DE JANEIRO - Rua da Candelaria, 60 - Casella, 1264 - Tel. Norte 6406

Indirizzo telegrafico - ITALAMERIC.

La conferenza di Boulogne Sur Mer

Prima che si riunisse

Parigi. Londra. Roma. Washington, 20
— (Ufficiale) — Domani si riunisce la conferenza interalleata.

Finalmente, se Dio vuole, siamo al suggello definitivo della pace europea.

Gli alleati si sono previamente messi d'accordo su tutti i punti. Ognuno farà qualche piccolo sacrificio per la salvezza comune.

Era ora; se si andava avanti ancora un poco, il caos europeo era inevitabile e forse anche qualche nuova guerra sarebbe spuntata.

Dopo

Parigi. Londra. Roma. Washington, 24
— (Ufficiale) — La conferenza degli alleati è già finita. L'accordo non è stato raggiunto per delle piccole, piccolissime divergenze.

Il proletario che protesta

Pregiustissimo Sigor Direttore.

Sela guerra tã incaritto tuto anco laria che lé pocco respirabile, tã però barateato, in ragione inversa, tute le bale che per il filo telegrafico, di formaggio parmigiano, ti fano la traversata quotidiana del loccãno.

Parrese in possibilite; ma saperebe, ella mesmo sigor direttore, contarre tute le bale sbatate dalin prensa in questo melasso di tempo? E poi il poero Marcone nullin venta il filegrafo senza i fili! Immagini e calcilli se poi queste bale telegrafiche la riverano acui gnanco senza il filo da tenerle su, che cosa anderemo a legere un bel giorno.

Le verdate canco adesso mancano il filo logico ma ciano porremme il filo rotãqueo che le sustenta un pocco, ma il piú delo le cueto poi che il giornalismo, quando che vede che la bala le medogna e pertense a cueta stirpa da contarsi solo il camino, allora si vergonia (e parrese impossibile) e ci scrive solo canco tut unci crede.

Prof. Dott. Alessandro Donati
RUA CONSOLAÇÃO, 157-C
Telefono 466. Cidade
Dalle 8 alle 9 - dalle 12 alle 14.
Laboratorio di Analisi Cliniche

L'Italia voleva una parte giusta della indennità e la Francia e l'Inghilterra non le volevano dar niente; l'Inghilterra e l'Italia volevano far la pace con la Russia e la Francia non voleva; l'Italia e la Francia volevano la revisione del trattato turco e l'Inghilterra no.

Su tutte le questioni, nessuno si trovava d'accordo, motivo per cui Lloyd George disse a un bel momento:

— Prima che ci prendiamo per i capelli è meglio che ci separiamo: ognuno vada a casa sua a... prepararsi per ogni eventualità.

I giornali sono concordi nel ritenere che questa riunione per la Pace ha tenuto a battesimo una nuova guerra.

Circoli e Società

Comp. Drammatica Italiana

Alla presenza di un numeroso pubblico, non sempre callo, ebbe luogo sabato scorso la rappresentazione della tragedia alferiana "Saul", nei locali del Cinema Apollo, in Villa Mariana.

Il protagonista, sig. Ernesto Marsili, fa un ottimo "Saul", superando anzi tutte le aspettative. Piaceva

E' allora, ci dico io, perché mela stanpi, pedazzo dun fesso se il papello le tanto carro? Fami un giornalo duna pagina concentrata di verdate per tre testoni, invece di oto pagine di fesserie sculianbate che poleno servire perle serve, cano fale le scuole serali per gli adulleri, a duve testoni.

Poi quando che unna soccizzazione di sporti Uetichi ci dà un vuoto di biasimo ti fano le proteste consovete che manco la vergonia.

Coitadi, como si fa a un dire dele fesserie quando che tuti i santissimi giorni ti devi impire cuatro colone di droga di fottiballo che parrese adiventata unna gazeta sportiva adiriturra? Quando poi la danta, ole altre istituzioni colognali, ano bisogno duna notizia ci melono in coppa il sacramentalo; ricevamo e publicamo, che sarebe como chi dicese che zene fregano al-tamento da tener dietro ale inezie, e burlete dele soccizzazioni colognali perla difesa e il ticoro dela cologna, che i ridatorri ciano da maneggiare le bale e devono essere mobilizzati dietro ai skacchi che vana fare le grandì e le piccole pugne coi piedi girosvagando perlin teriore perla grolia dei piedi.

Il povo bisogna distrairlo e un pocco con foghetti, coi baloni, colebale, cole bombe si mortaletti, chet dispertano con dei susti medogni, di maniera che fra bote, fumo e calci, ti va in piena gozzo viglia chelè un-

na beleza a vedello; fra san vi-to e sanvitore, il carnovale e il fottiballe e tantaltre piccole industrie como il trattato di Versailles, la pipoca coi mandolini torrati.

Il motuvalismo a uso dei del-fini, le cavazioni concentrate, che nisuno ci dr la caccia por-chè adesso sono tuti occupati inuna luta medogna contra i giochi.

E' asso che questa razza di luta mela facia i doni di case porchè se lin cuilino mi ti gio-ga il dignero un mi pole pag-garre il lughello omentato del tripolo, in dove che si vede, an-dandoci in fonolo, che lo scopio le omanitàle e tari solverà in maniera definitiva tuti i pro-blemi del carro vivari.

A io poremmo mi parrese che anco conil novo mestre di cap-pella, la musica sipia sempre cueta e il poero povo ti contine-

molto, per la sua tragicità, il finale del secondo e terzo atto.

A posia anche gli altri, benché siano semplici dilettanti.

Alla tragedia fece seguito una brillante commedia, "Una commedia improvvisata", che destò nel pubblico moltailarità.

Sia nella tragedia, come nella commedia, il Marsigli è un buon e fine attore appassionato.

Ciò che sorprese gli attori, all'alzar del sipario, fa il sorriso, o meglio il riso con cal molti spettatori accalcerò la "misc-en-scene", specialmente per il ricco e lussuoso vestiario. Ciò, a molti, causò sorpresa e meraviglia!!!...

Una scena d'una tragedia antica!!!

Dello "scelarà", parlati del versi, quindi, Adesso è natural che parli pure, Illustrando con l'arte e le figure Della "Casa Mayença", i tipi illud.

Quando avrò detto, subito finisco: Il libro è una bellezza, questo è certo, E poi, bisogna dar valore al merito, (Ed io di queste cose ne capisco).

Tiraci KIN e tiraci "Mayença", Tiraci l'arte, il lusso e l'eleganza, Le lodì dell'"Estado", e del "Fanulla".

Della "Casa", la vecchia competenza (Che forse forse "ficará na dança") Del tal "Notturmo", non ci resta nulla!!!

VICENTE PECORELLA

Nota: Il verso (Che forse forse "ficará na dança"), a volontà del lettore, e sotto sua esclusiva responsabilità, potrà essere sostituito dal seguente:

(Che forse forse gli vendé a credenza).

LO MIESMO

ri a corere verso la felicità como cuet burro che ciavevano tacato davanti un bel fasio derba fresca che un rivava mai a pegrarla.

Di maniera che a mio modesto modo di oliare il lúnico arimedio sonno cueto di aguentare fino al giorno, o la notte che sia, nela cui quale si esalerà luttimo vagito e sarà cabatta questa luta deslunbranta, che le pegio di cueta dei canibali antropofigi, ca portatto nel bel mezo dei povi acosi deli civili, la fraternità, la libertà e lumiditè; mentrintanto ti costroviscono la catedrala, al Cristo defratelanza dei povi, e ti fano i foghetti ei baloni a tuto spiano, a cui santi che, se ciavesero le bombe a mano ti farèbono unna ecotónbola cola cui quale miei dico il suvo

PROLETALIO

= Pieri & Belli =

Rua 25 de Março, N. 93

Casella Postale. 681 — Telefono: Central. 343

Importatori di generi alimentari - Specialità in prodotti italiani - Stock permanente dell'insuperabile olio di pura oliva BERTOLLI e dei vini della Società Vinicola Toscana, in bordolesi e fiaschetti - Estratto di Pomodoro "Bertolli" - Formaggi romano e parmigiano - Importatori esclusivi dell'Amaro e Vino chinato Gambaretta.

Restaurant



Il preferito dagli italiani di buon gusto, perché il migliore di Rio de Janeiro - Rua Carioca, 50

I veri beati

L'arcivescovo dice che i veri beati sono quelli che stanno in cielo; Marforio dice che i veri beati sono quelli che possiedono i tre articoli di prima necessità: Bacco, Tabacco e Venere; e il Pasquino... infine, dice che i veri beati sono tutti quegli esori che, tenendo alla propria eleganza, si fanno clienti dell'accreditata Alfaiataria di Silvio Aureli, rua S. Bento, 23-A.

La quale, avendo per sistema di fornire stoffe sceltissime, di essere accurata nel taglio e nella confezione degli abiti, e di adattare prezzi mitissimi, sa conciliare le tre cose più ricercate dal pubblico nei suoi acquisti: convenienza, eleganza e accuratezza.

Brodo è tornato!

Non volevamo crederlo. Come — pensavamo! — si sta così bene in Itálin, col pane nero, le scarpe a 150 lire il paio, i vestiti a mille lire e pochi centesimi, e lui, il nostro tenore, ne se ritorna qui? Non è possibile! Dev'essere una di quelle tante voci false messe in giro dalle agenzie telegrafiche americane!

Ma ieri mattina è venuto proprio lui in persona — l'illustre Brodo — a portarci i suoi saluti. Ed entrò in redazione, cantando dei versi fatali di Ragognetti:

Itálio, sei bellin
Ma sei cara, troppo cara!
E Brodo è tornato
Al rombo del cannon!
Bom, bom!

Gli battemmo le mani e gli domandammo il bis. Coni almeno si fa sempre quando cantano dei tenori illustri, compreso il tenore Caciniere. Ricantò; applaudirono anche i tipografi.

— E perché mai — gli domandammo — siete rimasto così poco tempo in Itália?

— Che la vole? L'Itálin e Lucca son da grandi nazioni. L'aria è bona, le donne son belle, il vino Chianti gli è genuino! Ma quando mi è fatto il palato alla pinga, non se ne può più far a meno! I primi giorni mi son provvuto col rume, poi col grappino, poi col fernetto mescolato con la menta pipirita... Ma tutto mi venne a noia. Andavo sempre gridando in casa e fuori: voglio la mi pinga, voglio la mi pinga.

Alcuni amici mi consolavano dicendomi che col tempo avrei dimenticato in mi fidanzati e che avrei finito col sposare un'altra. Ma i poveretti non neppur, non capivano!

Ma io per non morire di melanconia, un bel giorno feci il fagotto e... e eccomi qui di nuovo nel paese della pinga adorata.

— Bravo! E avete già ripigliato a cantare?

— Toh! Eh! La prima sera che tornai a San Paolo. Son stato subito al Centrale, da Spadoni e al Caffè della rua Agnangabue.

— Siete stato a Roma?

— Sì, e ci ho visto anche il Papa in fotografia.

— Siete stato al Parlamento Coloniale?

— Gli era chiuso; ma ho trovato tutti i depu-



SCUOLA DI TAGLIO

per Barti e Sartini

S. Schiavo e Signora
Chiedete prospetti

RUA BARRA ITAPETININGA, 13-S. PAULO

tati della colonia nell'osteria del Gambero, vicino al Corredo, e tutti assieme abbiamo fatto una bella seduta.

— Vorrete dire una bella bevuta?

— Fa lo stesso. Ma gli ha un bello stomaco, veh!

— Chi?

— Quel deputato di S. Paolo che mi vendeva la segatura. Quello che ci ha un nome sonoro, come Medoro, Teodoro, Scodoro...

— Ah! volete dire Pomodoro?

— Sì, proprio quello! Che stomaco! Che salute! E che sete! Ma gli è stato con me molto gentile. Io volevo che si pagasse alla romana, innò più che eravamo a Roma; ma lui non ne volle sapere. Pagò tutto lui. E mi disse: tanto chi paga, in fondo in fondo, non sono io.

Volle, però, che lo cacciassi e lo gli n'ho sganciat un ann che l'ho fatto ridere come un bambino. Gli ho cantato così:

Effettivamente
Vogliamo chiamarlo socialista.
Non ann quel che ni dicono!
Egli è un gran litista.
Poremme in echo
Que, como bom paulista.
Elle tem saudade
Da pinga com limão.

E se ne andò riccogliendo questi versetti, come se gli avessimo domandato il bis!

L'inverno tropicale

è caratterizzato dalle mattinate rigide e dai pomeriggi, se non afosi, per lo più caldissimi. Ecco perché, in questi paesi, durante l'anno intero, non è mai abbandonato l'uso del cappello di paglia.

Il quale, più è leggero, più è igienico e comodo, come sono appunto quelli fabbricati dalla ditta Brunello e Irmão, denominati extra-levés, e che si trovano in vendita soltanto presso la casa Hat Store, in piazza Ant. Prado, 12, magazzino italiano specializzato nel commercio di articoli di lusso per uomini.

FUMATE

Sudan Grosso
E
Sudan Extra

Restaurant "Pasoll,"

RUA DIREITA, 5

E' stata aperta una nuova sezione nello stesso salone della Confeiteria, pianterreno, dove viene servita la colazione, e nel pomeriggio tè, latte e cioccolate. Cucina di primissimo ordine. Servizio inoppugnabile sotto tutti i riguardi.

TRIANON RESTAURANT

Tea-Room-Café

MODERNITA' — LUSO
COMFORT

Avenida Paulista

Calzature da uomo

Se desiderate comprare un buon paio di stivalini, andate alla CASA YPIRANGUINHA, perchè farete ottima economia. Grande vendita e prezzi alla portata di tutti.
Rua Quint. Bocayuva, 37



Po Azul

EIS A PAZ

DAS FAMILIAS COM A
DESTRUIÇÃO
DAS BARATAS

EM TODAS AS DROGARIAS

Fabricante: NOVOTERAPICO ITALO BRASILEIRO, S. MATTIA & CIA
RUA DO THESSORO, 9-11 - SÃO PAULO - Laboratorio: RUA DO CARMO, 57

Il Re dei Fernet



Il Fernet dei Re

FERNET
Brioschi